



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
martedì, 19 aprile 2022**



Prime Pagine

19/04/2022	Corriere della Sera	5
Prima pagina del 19/04/2022		
19/04/2022	Il Fatto Quotidiano	6
Prima pagina del 19/04/2022		
19/04/2022	Il Foglio	7
Prima pagina del 19/04/2022		
19/04/2022	Il Giornale	8
Prima pagina del 19/04/2022		
19/04/2022	Il Giorno	9
Prima pagina del 19/04/2022		
19/04/2022	Il Manifesto	10
Prima pagina del 19/04/2022		
19/04/2022	Il Mattino	11
Prima pagina del 19/04/2022		
19/04/2022	Il Messaggero	12
Prima pagina del 19/04/2022		
19/04/2022	Il Resto del Carlino	13
Prima pagina del 19/04/2022		
19/04/2022	Il Secolo XIX	14
Prima pagina del 19/04/2022		
19/04/2022	Il Sole 24 Ore	15
Prima pagina del 19/04/2022		
19/04/2022	Il Tempo	16
Prima pagina del 19/04/2022		
19/04/2022	Italia Oggi Sette	17
Prima pagina del 19/04/2022		
19/04/2022	La Nazione	18
Prima pagina del 19/04/2022		
19/04/2022	La Repubblica	19
Prima pagina del 19/04/2022		
19/04/2022	La Stampa	20
Prima pagina del 19/04/2022		
19/04/2022	L'Economia del Corriere della Sera	21
Prima pagina del 19/04/2022		
19/04/2022	MF	22
Prima pagina del 19/04/2022		

Primo Piano

17/04/2022	Dagospia	23
<hr/>		
RUSSO, PRENDI E PORTI A CASA - DA OGGI I PORTI ITALIANI SONO PROIBITI A TUTTE LE NAVI CON BANDIERA RUSSA, COMPRESSE QUELLE CHE L' HANNO CAMBIATA DOPO IL 24 FEBBRAIO, GIORNO DELL' INVASIONE IN UCRAINA: SCATTA IN ITALIA IL DIEVIETO UE CHE BLOCCHERÀ ...		

Trieste

18/04/2022	Shipping Italy	25
<hr/>		
Seabourn Pursuit varata e in rotta da Trieste verso Genova		

Venezia

18/04/2022	Venezia Today	26
<hr/>		
Terminal di Punta Sabbioni: "Progetto ambizioso ma Cavallino non può più aspettare"		

Savona, Vado

17/04/2022	Savona News	28
<hr/>		
Albissola, posizionati i massi alla Margonara: fine lavori entro metà maggio		

Genova, Voltri

18/04/2022	Ship Mag	<i>Emmanuele Gerboni</i>	30
<hr/>			
Contships amplia la flotta con l' acquisto della portacontainer Vega			
18/04/2022	The Medi Telegraph		31
<hr/>			
Il 9 giugno a Genova il Forum dello Shipping: come partecipare			

Ravenna

17/04/2022	Tele Romagna 24	<i>FULVIO ZAPPATORE</i>	32
<hr/>			
RAVENNA: Riparte la nave da crociera dopo il primo scalo a Porto Corsini VIDEO			

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

19/04/2022	ilrestodelcarlino.it	<i>GIACOMO GIAMPIERI</i>	33
<hr/>			
Sbarca la seconda crociera nella città deserta			

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

17/04/2022	La Provincia di Civitavecchia	34
IL DIARIO La corda spezzata		
17/04/2022	CivOnline	36
IL DIARIO La corda spezzata		

Cagliari

18/04/2022	Port Logistic Press	<i>Ufficio stampa</i>	38
Traffico crociere in Sardegna, si è ripartiti con tre navi in contemporanea nel porto di Cagliari			

Focus

17/04/2022	Il Nautilus	39
La Turchia rifugio per yacht russi		
19/04/2022	Informare	40
Terzo calo mensile consecutivo del traffico delle merci con l' estero movimentato a marzo 2022 dai porti cinesi		
18/04/2022	Informazioni Marittime	42
Porti italiani, scatta il divieto di approdo per le navi russe		
18/04/2022	Informazioni Marittime	43
Solo 120 giorni per avviare il cold ironing		
18/04/2022	Shipping Italy	44
Porti italiani chiusi alle navi battenti bandiera russa		
18/04/2022	Shipping Italy	46
La sanzione Antitrust costa caro anche ai lavoratori di Caronte & Tourist		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 50-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

SCARPA
SHOP ONLINE



FORBES GLYX
THE HERO HITS THE TRAIL.

Aveva 90 anni
Addio a Bellocchio,
l'intellettuale eretico

di **Franco Cordelli**
e **Cristina Taglietti** a pagina 30



Pari tra Napoli e Roma
Milan e Inter
sogno di coppa

di **Mario Sconceri**
da pagina 34 a pagina 37



SCARPA
SCARPA.COM



FORBES GLYX
THE HERO HITS THE TRAIL.

LA GUERRA IN EUROPA

Strage a Leopoli, attacco a Est

Zelensky: iniziato l'assalto al Donbass. Pioggia di missili. Putin premia i soldati di Bucha, al Cremlino scontro sulle sanzioni

NON ERANO ILLUSIONI

di **Sabino Cassese**

Il pendolo oscilla nuovamente verso lo Stato. Il grande sociologo e storico americano Charles Tilly ha scritto che gli Stati fanno le guerre e le guerre fanno gli Stati. Anche il multilateralismo è vittima della guerra in Ucraina.

Le migliaia di organizzazioni internazionali, nonostante i grandi proclami di pace, non sono riuscite ad assicurarla. Il Segretario generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (il cui costo complessivo annuo è stimato intorno a 50 miliardi di dollari) ha scritto sul «Corriere della Sera» del 10 febbraio che «la governance globale sta fallendo nel momento in cui il mondo dovrebbe essere unito per risolvere i problemi globali».

Si riaffacciano tendenze autoritarie e reazioni nazionalistiche, mentre si registra un declino della democrazia, della libertà e dei valori propri dell'Occidente. La rete dei poteri sovranazionali costruita dopo la Seconda guerra mondiale non riesce a tenere sotto controllo gli Stati.

Sul lato dell'economia, si lamenta la fine di tre decenni di globalizzazione. Prima la pandemia, poi la guerra, costringono a modificare le catene di approvvigionamento (le «supply chains»).

continua a pagina 26



di **Lorenzo Cremonesi, Giusi Fasano, Andrea Nicastro e Marta Serafini** da pagina 2 a pagina 11

PRIMO PIANO

MEDVEDCHUK E 2 INGLESI
L'appello in tv per lo scambio di prigionieri

di **Marco Imarisio**
a pagina 7

LA DELEGAZIONE NEL 2020
Ecco le mail dell'accordo Italia-Russia

di **Florenza Sarzanini**
a pagina 13

I NUOVI FANTASMI
Bombe e fame, gli incubi dei nostri figli

di **Walter Veltroni**
a pagina 26

MISSIONE SUL GAS CON DI MAIO E CINGOLANI
Draghi positivo al Covid non può andare in Africa

di **Monica Guerzoni**

Positivo al Covid, Draghi salta la missione per il gas in Angola e Congo. a pagina 14

RENZI: UN COMMISSARIO PER I RIFUGIATI
«Questa maggioranza reggerà fino al 2023»

di **Claudio Bozza**

I leader di Iv Renzi: «La maggioranza reggerà fino al 2023». a pagina 15

GIANNELLI
LA FESTA È PASSATA



Paura a Braies In ospedale un bimbo di 4 mesi
Traditi dal lago ghiacciato
Cadono in acqua 14 turisti

di **Andrea Pasqualetto e Luigi Ruggera**

Cede la crosta di ghiaccio sul lago di Braies, in val Pusteria, e cadono in acqua 14 turisti in tre giorni. Grave un bimbo di 4 mesi trasportato all'ospedale di Innsbruck. Tra le cause il rialzo delle temperature che ha indebolito la superficie di ghiaccio. a pagina 23 **Virtuani**

PAU, PRESIDENTE DELL'AIFA
«Virus, la verità non c'è ancora»

di **Margherita De Bac**

Sul Covid non c'è ancora la verità, «i cinesi non hanno detto ciò che è successo», dice il virologo Pauli. a pagina 21

«Io e Catherine, spiavo che cosa leggeva»
Agnès Spaak ricorda la sorella morta a 77 anni. I 4 mariti, il cinema e la tv al femminile



L'attrice Catherine Spaak è morta a Roma: aveva 77 anni

CIPRIANI, I 90 ANNI, L'HARRY'S BAR
«Sono antifascista di destra e celebro la Liberazione»

di **Aldo Cazzullo**

Orson Welles e Onassis, Agnelli e Liz Taylor, i politici e le contesse: Arrigo Cipriani racconta al Corriere i suoi 90 anni. «Il momento più bello? La Liberazione. Sono un antifascista di destra». a pagina 25



NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE
COMPLESSO actiVIT

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.



20419
Noni Nature SpA s.p.a. - DL 35/2001 conv. L. 46/2004 art. 1, c. 103 Milano
0 771120 498008





Dopo due anni di lockdown e restrizioni da Covid, gli alcolisti in Italia sono saliti a 8,5 milioni (il 24% più di prima). Sono quasi tutti anziani soli, ma anche giovani



BIOTON
ENERGIA NATURALE
Integratori alimentari
#perunavitaBuona
SELLA IN FARMACIA
www.bioton.it

il Fatto Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

BIOTON
ENERGIA NATURALE
Integratori alimentari
#perunavitaBuona
SELLA IN FARMACIA
www.bioton.it

Martedì 19 aprile 2022 - Anno 14 - n° 107
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 11,70 con il libro "Il Fatto"
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

REGOLE Non rispetta oppositori e minoranze Perché Kiev non può ancora entrare nell'Ue

■ Zelensky consegna il modulo compilato per l'adesione. E Bruxelles promette tempi brevi. Ma potrà ammettere l'Ucraina solo chiudendo un occhio sul mancato rispetto di alcuni requisiti democratici stabiliti quasi trent'anni fa

MINI A PAG. 4



NAPOLI Festa per il suo 18° compleanno

Ugo ucciso 2 anni fa rivive in processione

■ La famiglia del giovane - morto a marzo 2020 per mano di un carabinieri che reagì, sparando, a un tentativo di rapina - aspetta ancora l'inizio del processo. Il sostegno del Comitato Verità e Giustizia, di Zerocalcare e del quartiere

OLIVA A PAG. 8-9

Tra quanti morti?

» Marco Travaglio

Per capire a che punto è la notte, mettiamo in fila i fatti che nessuno nega. Nemmeno il più fervido atlantista afferma più che la resistenza ucraina sia in grado di sottrarre all'armata russa il Donbass, la Crimea e la striscia che li collega sul Mar Nero; che Mariupol, rassa al suolo e ormai in mani russe, possa tornare in quelle ucraine; che Putin, sconfitto e isolato da tutti, abbia le ore contate prima del famoso "regime change" annunciato da Biden e smentito dai suoi. Anche altre incaute analisi, in lieve contraddizione con le suddette, tipo che Putin fosse impazzito e pensasse di papparsi in tre giorni un Paese grande due volte l'Italia e di esservi accolto con petali di rose da una popolazione per 9/10 antirusa, per poi occupare l'intera ex Urss e infine marciare come Hitler sul resto d'Europa, erano bufale così grossolane che neppure i bufalari le ripetono più. Insomma, il dibattito pubblico sta atterrando con quasi due mesi di ritardo sulla realtà che i veri esperti videro subito: una guerra regionale per il Donbass spacciata dagli attori in campo (palesi e occulti) per una guerra mondiale. La lenta marcia dei tank su Kiev era un diversivo per impegnare parte dell'esercito ucraino (tutt'altro che inermi: una potenza militare armata fino ai denti da Usa e Uk e ora pure dall'Ue) e un'arma di pressione per i negoziati (anche con stragi orribili, vedi Bucha): nessuna volontà di occupare la capitale (Mosca avrebbe usato l'aviazione e calato le truppe dalla Bielorussia), rovesciare Zelensky, sostituirlo con un fantoccio e anettere il Paese (missione impossibile con la popolazione ostile, l'economia al collasso, la gran quantità di armi e milizie mercenarie riconvertibili alla guerriglia e al terrorismo).

Stando così le cose, quanti morti ucraini serviranno ancora alle potenze (palesi e occulte) per sedersi al tavolo e prendere atto della realtà? L'iniziativa non la prenderà Putin, che dopo Mariupol e Kherson tenterà di sfondare su Odessa per avere altre merci di scambio a prezzo di nuove stragi. Non la prenderanno Biden e Johnson, che soffianno sul fuoco con altri allargamenti della Nato, nuovinvii di armamenti e "addestratori", aumentando i rischi di incidenti fatali. E non la prenderà Zelensky, ubriacato dai falsi amici che gli raccontano che sta vincendo la guerra e presto i suoi marceranno su Mosca. Possono prenderla i governi europei, smettendo di inviare armi e subordinando la fine delle sanzioni a una trattativa seria, che parta non dai sogni, ma dalla realtà. La realtà che il cancelliere Scholz vide già quattro giorni prima dell'invasione russa, quando offrì invano a Zelensky un compromesso migliore di quello che uscirà dal negoziato post-bellico. Era due mesi fa, migliaia di morti fa.

UCRAINA PRESA MARIUPOL, I RUSSI PRONTI ALL'ULTIMA OFFENSIVA IN DONBASS

Negoziati spariti dai radar Putin sferra l'attacco finale

"MOSKVA, MISSILE NATO"
LO ZAR DECORA LA BRIGATA DI BUCHA. ALLARME DELLA NABIULLINA (E DEI CINESI) SULLE SANZIONI. PURE KIEV USA LE BOMBE A GRAPPOLO

ATTACCHI E SFOTTÒ QUANDO FU ELETTO
Zelensky sui media 3 anni fa:
"Comico evasore e populista"

» BORZI, CATTANO, GRAMAGLIA E ZUNINI
A PAG. 2-3 E 7

» GIARELLI A PAG. 5

» ANTOLOGIA DI GAFFE

Odessa, Pasqua e Benigni: i flop del TgMaggioni

» Stefano Baudino

Spacciato dall'ad Rai Fuortes come un grande "regalo di Pasqua" per gli italiani, il documentario *Papa Francesco e il racconto dei Vangeli* non ha sortito l'effetto sperato.

A PAG. 16

LE NOSTRE FIRME

- Fini Zelensky americano contro l'Ue a pag. 17
- De Masi Gente contro tele-oligarchi a pag. 11
- Orsini Il bellicista Draghi ha fallito a pag. 11
- Scanzi I lavoratori secondo B. & B. a pag. 11
- Vitali Scopri l'ucraino dalla cadenza a pag. 13
- Gismondo Una sola salute per tutti a pag. 20

I 200 MILIONI DI "ROSSO"

Sala accolla il suo buco ai più poveri

» BARBACETTO A PAG. 14



La cattiveria

Ultim'ora: Matteo Renzi annuncia che il 25 Aprile sfilerà insieme all'Anpi con la bandiera dell'Arabia Saudita

WWW.SPINOZA.IT

LA SPAAK AVEVA 77 ANNI

Catherine, borghese sexy e sovversiva da grandi commedie

» PONTIGGIA A PAG. 18



PANDEMIA COVID

"Tracciamento errato": Regioni bocciate dall'Ue

» RONCHETTI A PAG. 15



IL FOGLIO

quotidiano

Sped. in Abb. Postale - DL 3503/2003 Conv. L. 4/2004 Art. 1, c.1 DL 138/2008



ANNO XXVII NUMERO 92

DIRETTORE CLAUDIO CERASIA

MARTEDÌ 19 APRILE 2022 - € 1,80 + € 0,50 con il FOGLIO REVUE n. 6

I mercati mondiali, tutto sommato tranquilli per due mesi, ci dicono che scommettere sull'Ucraina è giusto anche per l'economia

Quasi due mesi dall'inizio del conflitto in Ucraina, al netto delle strategie belliche, al netto dei rifornimenti militari, al netto del futuro delle battaglie energetiche, c'è una domanda molto complicata a cui bisogna provare a rispondere per tentare di capire qualcosa di più sul futuro della guerra. La domanda corrisponde a un mistero difficile da approfondire, che riguarda un sentimento ormai diffuso nel mondo economico: l'assenza di panico sui mercati rispetto al destino della guerra. Nel giorno in cui la Russia ha invaso l'Ucraina, alla fine di febbraio, i mercati globali sono improvvisamente crollati. È crollato il 15 per cento il famoso indice S&P 500. È crollato del 20 per cento il Nasdaq Composite. È un trend simile a stato registrato anche in Europa. Eppure, dal 7 marzo, a cavallo con la scelta fatta dai grandi paesi occidentali di rafforzare le sanzioni contro la

Russia, i trader mondiali hanno iniziato a comportarsi come se aspettassero tempi più calmi e hanno iniziato a scommettere su uno scenario di pace non troppo lontano nel tempo, all'interno del quale la resa dell'Ucraina sembra essere esclusa. Una spiegazione, sul lato americano, che viene offerta da molti analisti è questa: gli investitori pensano che la guerra spingerà Jay Powell, presidente della Federal Reserve statunitense, a ritardare i suoi piani per aumentare i tassi, cosa che i mercati si augurano ma che difficilmente accadrà considerando che la Fed da settimane sostiene che bisogna agire "in modo rapido" per combattere l'impennata dell'inflazione e non ha escluso un aumento di 50 punti base a maggio. Una spiegazione, dal lato europeo, potrebbe essere un'altra, e potrebbe essere legata al fatto che l'Europa, rispetto al tema dell'aumento dei prezzi,

è consapevole che l'inflazione derivi in buona parte dall'aumento dei prezzi dell'energia e che alla fine se si riuscirà a intervenire sul prezzo del gas si riuscirà anche a governare l'inflazione, ragione per cui i tassi in Europa non dovrebbero aumentare. Un'altra spiegazione, e cioè quella che era stata offerta da un'analisi del Financial Times a fine marzo, che provava ad affrontare il nostro tema, potrebbe essere legata al fatto che, prendendo in considerazione i dati di cinquanta eventi di crisi realizzati negli ultimi cento anni, alla fine dei conti l'indice Dow Jones ha sempre seguito la stessa traiettoria. In questo modo, all'inizio di una crisi, l'indice tende a crollare del 7 per cento; poi rimbalza per guadagnare una media del 42 per cento nelle tre settimane successive; e dopo quattro settimane dall'inizio della crisi torna a guadagnare il 95 per cento (eccezioni: i

mercati non ebbero un rimbalzo duraturo dopo la caduta iniziale quando l'ufficio di JPMorgan fu bombardato nel 1920; dopo il choc del Canale di Suez del 1956; dopo l'invasione americana di Grenada nel 1983 e dopo l'invasione russa della Georgia nel 2008). "Quando scoppiata una guerra - ha scritto il Financial Times - i governi tendono ad attuare maggiori controlli sul commercio e a investire in risorse militari. Questa enorme spesa pubblica significa che i profitti delle imprese sono più facili da prevedere in tempo di guerra poiché i budget sono più prevedibili del libero mercato. La spesa militare può rappresentare una parte significativa dell'indice generale". A queste spiegazioni occorre però aggiungere un'altra, forse più suggestiva, che riguarda uno scenario che illumina un percorso non del tutto scoraggiante. (segue a pagina quattro)

Oltre la resistenza. Passare all'offensiva contro Putin si può

Il Cremlino premia i massacratori, dimentica i marinai della Mosca e organizza scambi di prigionieri

Non diamo per perso tutto il Donbas. Le forze ucraine stanno rallentando l'offensiva russa

Roma. Le domande russe sulla Mosca sono molte e sono precise e arrivano anche da chi non ci si sarebbe mai aspettato. Il conduttore televisivo Vladimir Solovjev sabato si domandò: "Ma cosa fosse possibile che a bordo non ci fossero estintori, se si è trattato di un incendio, o come fosse possibile che il sistema antimitragliatori non abbia funzionato, se si è trattato di un attacco missilistico. Qualcuno suggerisce che la colpa sia della Nato. Le risposte non ci sono, ma non servono neppure, perché è il dubbio quello che conta e la domanda più importante è che i russi si stanno facendo riguarda invece l'equipaggiamento della Mosca: cinquecento uomini. Il servizio russo della Bbc si è messo alla ricerca e ha intervistato tre militari a bordo e ha già trovato i nomi di alcuni marinai deceduti. La Novaja Gazeta, che dopo aver interrotto le pubblicazioni ha trovato una nuova vita su Substack, ha intervistato la madre di uno dei ragazzi che prestavano servizio sull'incrociatore. Il marinaio è vivo e ha raccontato tutto a sua madre: tre missili - nella versione ucraina i missili sono due - hanno colpito il deposito di razzi; sono morte una quarantina di persone, molte sono scomparse e ci sono oltre cento feriti. I suoi cari russi i genitori chiedono dove sono i loro figli, profano contro il ministero della Difesa, che per mettere fine agli interrogativi ha pubblicato un video dell'equipaggio a Sebastopoli: ma si tratta di immagini vecchie. La sorte di cinquecento marinai non si può nascondere a un intero paese e le domande sorgono sui social, nelle case, nei salotti televisivi. Più ci sono dubbi, più è bella del sostegno attivo alla guerra si fa rammenta. La notizia dell'incrociatore invincibile affondata aveva già fatto vacillare le prime certezze, ora le domande sull'equipaggio, che ha perso i marinai, che è stato evacuato, si stanno facendo martellanti. Le richieste dei genitori vengono ignorate, i giornalisti trovano nomi di defunti e scomparsi, mentre Mosca non ha neppure annunciato la morte del comandante, Anton Kuprin.

Per il Cremlino è un equipaggio di fantasmi quello della Mosca, ieri Vladimir Putin ha però trovato il tempo per dare un'omertà alla 64a brigata di fucili motorizzati accusata del massacro di Bucha. Il messaggio è chiaro: il presidente russo parla con i vincitori, i massacratori, ma non vuole avere nulla a che fare con i vinti. In questa categoria potrebbe essere finito anche l'oligarca Viktor Medvedchuk, uno dei suoi fedelissimi in Ucraina, fatto prigioniero la scorsa settimana. Il presidente ucraino Volodymyr Zelensky aveva proposto di scambiarlo, ma Mosca aveva risposto di non essere interessata. Ieri però la tv russa ha trasmesso il video di due combattenti britannici fatti prigionieri a Mariupol, Aiden Aslin e Shaun Pinner, che facevano appello al premier britannico Boris Johnson e, assicurando di essere stati trattati bene dai russi, chiedevano di accettare lo scambio con Medvedchuk affinché l'oligarca potesse "tornare dalla sua famiglia". Sono stati usati dalla propaganda mentre nelle stesse ore i servizi di intelligence ucraini pubblicavano il video di Medvedchuk che chiedeva a Putin e a Zelensky di accettare invece di scambiarsi con i cittadini e i soldati rimasti a Mariupol. La città che "non esiste più", come ha detto il ministro degli Esteri Dmytro Kuleba per dare l'idea della distruzione, ma che resta, secondo il battaglione Azov, e continua a rallentare i piani di Mosca nel Donbas. (Micol Piamonti)

Se starnazza come un putiniano, lo è

Il presidente dell'Anpi, Gianfranco Pagliarulo, sostiene di non essere filoruso. A smentirlo non ci sono solo le ambiguità di oggi, ma anche le parole del 2014 quando definiva l'Ucraina "regime nazista"

Roma. I casi di gente che si presenta in giro con la maglietta di Vladimir Putin sono più unici che rari, e l'Italia li è a questo punto di essere patria dell'esemplare più famoso al mondo. Ma non può essere certo questo l'unico criterio per definire un putiniano, altrimenti persino in Russia i putiniani rientra a pieno titolo il presidente Donbas, che è il test dell'anatra: "Se sembra un'anatra, nuota come un'anatra e starnazza come un'anatra, allora probabilmente è un'anatra". In base a questi criteri, sebbene sostenga il contrario, tra i putiniani rientra a pieno titolo il presidente dell'Anpi, che è l'Associazione nazionale dei partigiani (non dei putiniani), Gianfranco Pagliarulo.

La posizione dell'Anpi sulla invasione dell'Ucraina è stata quantomeno ambigua, per usare un eufemismo. Perché se da un lato l'Anpi ha "condannato fermamente l'invasione dell'Ucraina da parte della Federazione russa", dall'altro si è sempre nettamente opposto a qualsiasi tipo di successo. Le da cui arrivano notizie sulla resistenza, che all'atto pratico vuol dire respingere le richieste di Zelensky per accantonare le minacce di Putin e quindi agire nell'interesse dell'Ucraina. Ma oltre alla posizione di finta neutralità rispetto alle due parti, con Putin l'Anpi ha condiviso la lettura delle ragioni alla base dell'invasione. Il 22 febbraio, cioè il giorno dopo che il presidente russo aveva annunciato il riconoscimento delle due repubbliche fantoccio separate di Donetsk e Lugansk, ordinando l'invio di truppe "di pace" nel Donbas, ovvero il giorno dopo che era iniziata l'invasione, l'Anpi di Pagliarulo scriveva che l'azione di Putin era stata "innescata dal continuo allargamento della Nato a est, visto legittimamente da Mosca come una crescente minaccia". Che è esat-



"Provo imbarazzo per l'Anpi"

Parla il sindaco di Sant'Anna di Stazzema: "Bucha eravamo noi"

Roma. "Il presidente dell'Anpi non rende onore alla Resistenza. È di spiacere per l'Anpi. Io questo Pagliarulo preferisco non ascoltarlo, mi fa male vedere".

dice, "Sono addolorato che l'Anpi finisca in mezzo a polemiche e battute per colpa delle posizioni del suo presidente pro-tempore, che non sta rendendo onore alla nostra storia. E non teneva conto che il suo presidente è un putiniano, ragiona come un putiniano e parla come un putiniano, allora probabilmente è un putiniano. E a dimostrazione non ci sono solo le dichiarazioni odierne, ma tutto ciò che ha detto dal 2014 sulla crisi ucraina. Diversi utenti e quotidiani hanno ripescato i numerosi commenti che Pagliarulo ha pubblicato su Facebook nel 2014-2015. (Cipriani segue a pagina quattro)

Governo della Pieve

Dragni positivo, in isolamento in Umbria. Salta le missioni per il gas e prepara call sulla guerra

Roma. "Ci scherza sopra, e non ha perso il buon umore". È cosa dice? Non esageriamo: non risponderemo ai tanti italiani vittime del Covid. Chi ha parlato con Mario Dragni, "positivo al Coronavirus ma asintomatico", riporta al Foglio frammenti di serenità. Tuttavia, almeno per una settimana e salvo complicazioni, ci sarà il "governo di Città della Pieve". Il premier rimarrà qui, in attesa di negoziati, con la famiglia. La villa umbra, assicura chi l'ha frequentata, è già equipaggiata per tutto. D'altronde basta un computer. D'altronde, racconta a Palazzo Chigi, già durante il lockdown Dragni ha vissuto in isolamento in Umbria tra i videoconferenze. Il presidente del Consiglio ha scoperto di essere positivo fra domenica e lunedì. Il pomeriggio di Pasqua il sindaco Fausto Bistini e il cardinal Guastalunga si sono incontrati, come da abitudine, a messa. Ma non si è palesato. La curiosità e il sospetto hanno preso ieri la forma della notizia che il premier ha il Covid. E' probabile che abbia preso Omicron? Ora deve fare almeno sette giorni di isolamento e gli consiglieri di prendere degli antinfiammatori due volte al giorno, anche se è asintomatico, e intervenire il virologo Fabrizio Pregliasini. L'agenda del premier cambia: niente missioni in Angola e in Congo, domani e dopodomani. Il resto lo farà da remoto. (Cipriani segue a pagina tre)

Toghe e sciopero

"Protesta dei magistrati inopportuna. Le leggi le fa il Parlamento". Parla Flick

Roma. "La protesta dei magistrati mi sembra inopportuna nel contesto, nel momento in cui i magistrati hanno tutto il diritto di promuovere iniziative per questioni legate alla loro posizione di dipendenti statali, ma lo sciopero non può costituire l'opzione per far valere orientamenti politici o per contestare i contenuti di scelte legislative, peraltro ancora oggetto di discussione in parlamento. Le leggi in questo paese le fa il Parlamento". Intervistato da Foglio Giovanni Maria Flick, già ministro della Giustizia e presidente emerito della Corte costituzionale, commenta la minaccia di sciopero avanzata dalle correnti della magistratura contro la riforma del Csm e dell'ordinamento giudiziario, su cui la Guardasigilli Marta Cartabia è riuscita dopo faticose trattative, a raggiungere un accordo nella maggioranza.

Proprio oggi, in "curiosa" concomitanza con l'approdo dei testoni di riforma all'aula della Camera, l'Associazione nazionale magistrati annuncerà le iniziative di mobilitazione contro la riforma, con le correnti che spingono per l'opzione avanzata: lo sciopero. Una possibilità prefigurata nei giorni scorsi dallo stesso presidente dell'Anm, Giuseppe Santalucia. A coprire Flick è proprio il ministro della Giustizia, cioè quello "in cui il Parlamento si accinge a varare una riforma che sarà oggetto di dibattito, nel quale anche i magistrati potranno far sentire la propria voce. Mi pare inaccettabile l'idea che in questa fase la magistratura associata voglia far prevalere pressioni. La vicinanza tra questa iniziativa e la prossima elezione di un ministro, conferma il permanere della correntocrazia", afferma l'ex ministro della Giustizia. (Antonucci segue a pagina quattro)

Chi dipende da chi

Noi abbiamo bisogno dei regimi autoritari per l'energia. Ma loro hanno bisogno di noi per tutto

Roma. Mentre cerca di rendersi indipendente dalle risorse energetiche russe, il dilemma dell'occidente suona più o meno così: come conciliare con altri paesi dai dubbi standard democratici gli accordi economicamente vantaggiosi ma anche politicamente sostenibili? Da settimane Antonio Blinken sta cercando una risposta, ma con scarsi risultati. Il segretario di stato americano è impegnato in telefonate, viaggi ufficiali e chiacchiere informali per ricreare i rapporti con i paesi produttori di gas e petrolio del mondo arabo, ridotti ai minimi termini. Un'impresa ardua, che ha costretto Blinken a un compromesso diplomatico: Axios ha riportato l'inscrizione di un "apologetico" che vuol dire scusarsi in inglese) che il segretario di stato avrebbe confessato il mese scorso al principe ereditario emiratino, Mohammed bin Zayed, mentre i due erano seduti su un divanetto nella residenza del principe a Rabat, in Marocco. Le scuse di Blinken si riferivano al ritardo con cui gli americani avevano inviato aiuti militari agli Emirati Arabi Uniti contro gli Houthis filo-iraniani. Il tutto in cambio di qualche goccia di petrolio in più e la riduzione dei prezzi. (Gambardella segue a pagina tre)

Andrea's Version

"Non reagiremo a partire da subito. Fuggeremo dall'Italia, fuggiremo dai mari e dagli oceani, fuggiremo con crescente agilità e fiducia dall'aria, ci nasconderemo nella nostra penisola a basso costo. Abbandoneremo le spiagge, abbandoneremo le teste di ponte, ce la daremo a gambe dai campi e dalle strade, scenderemo di corsa dalle montagne e dalle colline, ci arrenderemo non appena faranno un cenno", spronò i suoi il futuro presidente dell'Anpi subito dopo Bucha, chiedo scusa, Marzabotto.

SISTEMA PARLAMENTARE O PRESIDENZIALE? UN DIALOGO

Sabino Cassese nell'inserto III

Scambio di prigionieri?

Lo avevamo lasciato senza più cibo né munizioni, lo avevamo lasciato in un luogo addio, CONTRO MASTRO CHERNO nell'inferno di Mariupol. E lo avevamo salutato come i saluto gli eroi. Gli eroi non per caso, ma quelli "che se la vanno a cercare" perché non si tirano indietro. Invece lo abbiamo ritrovato vivo, e maltrattato, nella tv della propaganda ferrea di Putin (e fuori ogni convenzione, questo va da sé), il nostro eroe Aiden Aslin, del Nottinghamshire, marine dell'esercito di Kyiv. Assieme a un compagno, Shaun Pinner si chiama, del Bedfordshire, un altro che combatteva in Ucraina come volontario. Trasformare gli eroi in zimbelli da propaganda, in "prove viventi del coinvolgimento di preferenze straniere", è il gioco preferito dei tiranni. Da due giorni li mostrano su tutti i canali, come alla fiera, e li chiamano con disprezzo "mercenari". Sono soldati volontari, invece, e Pinner vive da quattro anni nel paese, con sua moglie. "Sono pronto a difendere la mia famiglia e la mia città adottiva", aveva detto al Mail. Per irrisone, per scherzo crudelmente, i russi propongono uno scambio di prigionieri con l'oligarca Medvedchuk, arrestato a Kyiv. Ma gli eroi non sono in vendita. (Maurizio Crappa)

Quanto numerario è stato chiuso in redazione alle 20.30



il Giornale



MARTEDÌ 19 APRILE 2022

DAL 1974 CONTRO IL CORO

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 92 - 1,50 euro*

www.ilgiornale.it

OCCHIO, SI BLOCCA L'ECONOMIA ITALIANA

Costruttori in perdita «Chiudiamo i cantieri»

L'allarme dell'Ance per il caro prezzi Unimpresa: Pnrr, a rischio 40 miliardi

Paolo Bracalini

Il rialzo dei prezzi delle materie prime, iniziato già con la pandemia ma esploso dopo la guerra in Ucraina, sta mettendo in crisi le imprese edili. «Così siamo costretti a chiudere i cantieri». In gioco non c'è un settore

che da solo vale il 5% del Pil nazionale, ma anche una enorme porzione del Pnrr, oltre 100 miliardi di euro in cantieri, quasi la metà dei 220 miliardi di complessivi di tutto il piano nazionale.

con **Giannoni** e **Mosseri** alle pagine 10-11



FRA COVID E SOGNO NATO

Draghi positivo non va in Africa (e avvisa i partiti)

Adalberto Signore a pagina 12

«NON MI CANDIDO»

Leader spiazzati dalle elezioni senza premier

Vittorio Macioce a pagina 12

QUEL PROGETTO-PAESE CHE ANCORA NON SI VEDE

di **Marcello Zacché**

Economisti, analisti e noi qui al *Giornale* abbiamo intuito e scritto che la crisi energetica era la nuova pandemia fin dai primi giorni del gennaio scorso. Più di un mese prima della guerra in Ucraina. Gli effetti del Covid sull'economia, come li abbiamo conosciuti nel 2020 a causa del lockdown, hanno cessato di essere disastrosi già dalla fine di quello stesso anno. Grazie ai vaccini (in principio è bastato anche solo l'effetto annuncio), la pandemia ha smesso di minacciare il nostro benessere complessivo ormai da tempo, pur restando in prima pagina. Quello che invece è cambiato, nel corso del 2021, è stato il costo delle materie prime, la cui manifestazione più eclatante è l'aumento della bolletta energetica. Un problema che ci è stato presentato per qualche mese come transitorio - colpevoli più di tutti alcuni economisti e in particolare quelli fra loro che di mestiere fanno i banchieri centrali - per poi capire che invece sarebbe durato a lungo. Tutto questo prima della guerra. Figuriamoci dopo, visto che parliamo di un conflitto tra il primo esportatore di gas in Europa e il quinto produttore di grano del mondo.

Ecco perché abbiamo letto con interesse il passaggio in cui Mario Draghi dice al *Corriere* che «la ricerca di approvvigionamenti di gas e di altre fonti di energia oggi è come la campagna vaccinale l'anno scorso. Saremo altrettanto determinati». Aggiungiamo solo che non c'era bisogno della guerra, anche se comprendiamo che a questo punto la crisi energetica ha fatto un ulteriore salto di qualità. Per cui, se a gennaio il tema era quello dei prezzi, ora è diventato addirittura quello degli approvvigionamenti. Dopodiché ci limitiamo ad osservare che il difetto rimane sempre lo stesso: quello di mandare avanti l'economia italiana a forza di emergenze.

Sono ormai vent'anni che l'esecutivo non riesce a mettere l'agenda economica al primo posto. E il risultato è la scarsa crescita del nostro Pil, di gran lunga fanalino di coda delle grandi economie europee. Si pensi a due questioni su tutte: fisco e concorrenza. Né i governi politici (per paura di durare poco), né quelli tecnici (retti da maggioranze sempre condizionate dall'utilità elettorale) sono riusciti ad andare a fondo su queste due riforme fondamentali per dare efficienza alla macchina Italia. E non è un caso che persino Draghi appaia oggi imbarazzato davanti alle stesse questioni. L'energia è un'altra costante: l'Italia ha un problema naturale di risorse. Eppure, dopo Enrico Mattei, del quale correrà in ottobre il sessantesimo anniversario dalla scomparsa, nessuno ha più avuto in testa un progetto-Paese. Ed è esattamente ciò che manca.

Quella determinazione che Draghi giustamente rivendica per i vaccini, e ora promette per il gas, dovrebbe cessare di essere gestione dell'emergenza e diventare metodo di governo di politica economica.

SMASCHERATA LA PROPAGANDA CROLLANO LE BUGIE DI PUTIN E DELL'ANPI

La nave? Affondata. Le sanzioni? Dannose. I macellai di Bucha? Premiati. E i partigiani «pacifisti» insultavano Kiev

L'ATRICE SIMBOLO DI CLASSE ED ELEGANZA

Spaak, paladina di libertà Fascino al servizio delle idee

Maurizio Acerbi e Stefano Giani

a pagina 26



AMATA Catherine Spaak, morta nel giorno di Pasqua a 77 anni

NATA UNA BAMBINA, IL MASCHIETTO NON CE L'HA FATTA Dramma per Cristiano Ronaldo: perde uno dei due gemellini

Matteo Basile

a pagina 29

La propaganda russa getta la maschera, dall'incrociatore affondato ai danni pesanti delle sanzioni economiche, ammesse dalla presidente della Banca centrale Nabiullina, fino ai macellai del massacro di Bucha premiati dallo Zar. E in Italia spuntano i tweet anti Kiev del presidente dell'Anpi Pagliarulo.

servizi da pagina 4 a pagina 8

CORTOCIRCUITO ROSSO

Se il 25 Aprile diventa festa dell'invasore

Francesco Del Vigo a pagina 8

FRA MILIZIANI INGLESI E L'OLIGARCA MEDVEDCHUK

Iniziato l'attacco al Donbass Prove di scambio di prigionieri

Viaggio a Popasna, nel Donbass, sotto le bombe russe per l'assedio finale alla regione contesa. Prove di scambio di prigionieri fra miliziani inglesi e l'oligarca Medvedchuk.

Bilosilavo e Fabbri alle pagine 3 e 5

all'interno

«SENZA CORAGGIO»

Il «fuori pista» della Goggia sugli atleti gay: gaffe o gogna?

di **Luigi Mascheroni** e **Riccardo Signori**

a pagina 17

OFFESO SUI SOCIAL

Dopo il carcere per le opinioni Zaki scopre l'odio dei tifosi

di **Elia Pagnoni**

a pagina 17

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

Gli integratori al mentale non va solo bene con un equilibrio di mente e corpo, equilibrato e di uno stile di vita sano. Acquisti a un marchio di leader. Il tuo benessere è la priorità di Sustenium.

IN ITALIA: FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) SERVIZIO CLIENTI: 800 000 000 (ore ufficio) - 02 47811111



IL GIORNO

* QN IL GIORNO € 1,30 e VANITY FAIR € 0,20 abbinamento non vendibile separatamente € 1,50 - INIZIATIVA VALIDA PER LE PROVINCE DI LODI, CREMONA, PAVIA

MARTEDÌ 19 aprile 2022
1,50 Euro*

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

V
VALLEVERDE

Brianzolo, 25 anni, tra i professionisti più giovani del settore

**Ripara le campane
Coperto da insulti social
dai "No rintocchi"**

Todoara in Lombardia



Le scoperte certificate in Lombardia

**Brevetti, 1.200
invenzioni l'anno
Milano capofila**

Balzarotti in Lombardia

V
VALLEVERDE

Putin scatena le truppe a Est: un inferno

Mosca lancia l'offensiva per occupare il Donbass, combattimenti nelle città. A Mariupol anche i civili intrappolati nell'acciaieria
La Russia mostra due ex militari britannici presi prigionieri: «La loro libertà in cambio della scarcerazione di un oligarca»

Servizi
da p. 3 a p. 9

Un'attrice e gli anni del boom

**La voglia matta
che oggi
non abbiamo più**

Michele Brambilla

Anche la scomparsa di un'attrice, e per giunta non una delle più celebrate, può indurci a pensare a come eravamo e a come siamo oggi. Catherine Spaak, morta a Pasqua a 77 anni, ha fatto tante cose nella vita - molti film, quattro matrimoni e due figli, un programma di successo alla Rai nel quale ha fatto tanto per i diritti delle donne - ma è ricordata soprattutto per due pellicole dei primi anni Sessanta che ancor oggi ci dicono molto sulla nostra storia: *La voglia matta*, con Tognazzi, e *Il sorpasso*, con Gassman.

Catherine Spaak era giovanissima - addirittura minorenni - e bellissima. E bellissima restò anche quando commise l'imperdonabile errore di aggiustarsi un suo dente scheggiato.

Continua a pagina 2

SI È SPENTA A 77 ANNI: INTERPRETÒ UN PAESE CHE CAMBIAVA



L'attrice Catherine Spaak, nata 77 anni fa in Francia, è morta il giorno di Pasqua

**Addio Catherine Spaak
Giovane donna libera
che spaventò l'Italia**

Catherine Spaak è morta a Pasqua a 77 anni dopo una lunga malattia. Nata in Francia da famiglia belga, in Italia giovanissima divenne attrice: *Il sorpasso*, *La voglia matta*... Film che fecero la storia del cinema e rivoluzionarono i costumi.

De'gli Antoni e Bogani alle pagine 10 e 11

DALLE CITTÀ

Milano

**Disabili cacciati
dai posti riservati
sul treno in Liguria
Toti: «Vergogna»**

Servizio nelle Cronache

Milano

**Calo demografico
A settembre
24 classi in meno**

Ballatore nelle Cronache

Lodi

**Bestemmia
in commissione
È bufera**

Arensi nelle Cronache



Famiglia milanese in ipotermia a Braies

**Cede il lago ghiacciato
Grave bimbo di 4 mesi**

Servizio a pagina 15



Tragedia durante il parto. L'altra gemellina è nata

**Il dolore di CR7 e Georgina
«Nostro figlio è morto»**

Jannello a pagina 13

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO actiV

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. ActiV® è un marchio di Bioactor S.p.A. Il logo ActiV® è di proprietà di Bioactor S.p.A.



Giovani ExtraTerrestre

FIORI E CANNONI Prima con il Covid e ora con la guerra anche il piacere dei fiori è in crisi; clima, la rivoluzione possibile delle comunità energetiche



Culture

PIERGIORGIO BELLOCCHIO Addio al «maestro outsider» fondatore dei «Quaderni piacentini» pagina 11



Visioni

CATHERINE SPAAK Addio all'attrice e conduttrice televisiva. I film con Pietrangeli, Risi, Lattuada Catacchio, Mianiti pagina 12

quotidiano comunista il manifesto

CON LE MONDE DIPLOMATIQUES - EURO 2,00

MARTEDÌ 19 APRILE 2022 - ANNO LII - N° 93

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

I morti di Bucha foto di Rodrigo Abd / Ap



Orrorificenze

Con la conquista della città di Kreminka entra nel vivo l'offensiva russa in Donbass. Ma Mosca bombarda anche a ovest: colpita Leopoli (sette morti). Putin premia per eroismo la «Brigata Bucha», Zelensky consegna il questionario per l'adesione alla Ue pagine 2, 3, 4

Sanzioni Mosca ora accusa il colpo, ma anche l'economia globale

ALFONSO GIANNI

Si dice che la governatrice della Banca centrale russa, Elvira Nabiullina, avesse avuto l'intenzione di dimettersi subito dopo l'invasione dell'Ucraina dello scorso 24 febbraio. segue a pagina 14

Pace tra i popoli Lezioni vietnamite per Kiev

DANIELE ARCHIBUGI

Nel 1975, il produttore Bert Schneider fu insignito del Premio Oscar per il suo documentario Hearts and Minds, sui crimini compiuti dagli Stati Uniti in Vietnam, di fronte a un uditorio popolato di stelle dello spettacolo. segue a pagina 15

Contro la guerra Altro che Pasqua. Siamo rassegnati al peggio

TONINO PERNA

Che brutta Pasqua che abbiamo passato, imparagonabile a quella tragica che stanno passando sotto le bombe in Ucraina (i riti della Pasqua ortodossa sono cominciati ieri). Triste e rassegnata. segue a pagina 15

LA GOVERNATRICE DELLA BANCA CENTRALE: «DOVREMO PROCEDERE A CAMBIAMENTI STRUTTURALI»

Mosca, le sanzioni fanno già male

Il Cremlino ha minimizzato, preso nel suo scontro sul gas con l'Unione europea che ritiene di poter vincere, ma l'allarme arrivato ieri dalla governatrice della Banca centrale russa lascia intendere che il modello economico russo basato sulla rendita che petrolio e

gas naturale hanno garantito sinora, deve essere modificato. Elvira Nabiullina, la governatrice, ha detto ieri al capigruppo della Duma che il paese sta affrontando un «cambiamento strutturale» dell'economia. Invece Putin, secondo il quale «il blitzkrieg economico dell'occidente è fallito», ha ribadito la necessità di accelerare i tempi per il passaggio dal dollaro al rublo «e ad altre valute nazionali» nei pagamenti dei beni che la Russia ancora esporta: «Tutto si sta sistemando», ha spiegato il leader del Cremlino.

LUIGI DE BIASE A PAGINA 3

DRAGHI A CASA CON IL COVID Tour del gas, in Africa va Di Maio

Il premier Draghi è positivo al Covid, domani e giovedì in Angola e Congo andranno i ministri Di Maio e Cingolani. Sul tavolo altri 6,5 miliardi di metri

cubi di gas per tentare di sostituire l'import dalla Russia. Ma le nuove forniture non saranno disponibili prima di un anno. MARINA DELLA CROCE A PAGINA 4

Lele Corvi



MEDIO ORIENTE La Turchia bombarda il Pkk nel nord Iraq



Nuovo attacco coordinato contro i luoghi del confederalismo democratico: la Turchia ha iniziato domenica una nuova operazione aerea contro il Pkk nel nord dell'Iraq (ma perde 34 soldati) e tentato un'invasione via terra. Intanto raid in Rojava e alta tensione a Shengal. CRUCIATI A PAGINA 9

FILIPPI (FP CGIL) Case di comunità, affare per i privati

L'accordo sulla riforma della Sanità ancora non c'è: la Campania minaccia di votare contro in conferenza Stato - Regioni, obbligando così il governo ad assumersi la responsabilità del riparto dei fondi, che a Palazzo Santa Lucia denunciano come iniquo. Il ministero va di fretta perché è in ballo il Prr. Andrea Filippi, segretario nazionale della Fp Cgil Medici, ripercorre le tappe della riforma arrivando alla domanda: «Senza fondi ordinari sulle assunzioni, stiamo investendo in strutture e servizi che finiranno al privato convenzionato?». POLLICE A PAGINA 6

PANDEMIA E PROTESTE Xi Jinping rimette «in riga» Shanghai



Dopo un tentativo di gestire il Covid in modo rilassato, lo scoppio dei contagi a Shanghai (e tutte le problematiche connesse, proteste comprese) hanno portato la dirigenza del Pcc ad applicare in modo rigoroso la politica «Zero Covid» nella metropoli. PIERRANI A PAGINA 7

all'interno

Giustizia Riforma del Csm, oggi in aula e già in ritardo

ANDREA FABOZZI PAGINA 5

Cile Il nuovo corso di Boric alla prova dei Mapuche

CLAUDIA FANTI PAGINA 6

Al Aqsa Proteste palestinesi per il tour degli estremisti

MICHELE GIORGIO PAGINA 9





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO N° 107 ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/L. 462/96

Fondato nel 1892



Martedì 19 Aprile 2022 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" - ELBOI 131

Le offese a Napoli De Giovanni: «Io indignato da Salerno dovrebbero considerarci fratelli»
Ugo Cundari a pag. 19



L'addio a Catherine Spaak Da Lattuada a Steno il fascino discreto di una sex symbol
Valerio Caprara e Titta Fiore a pag. 12



La storia Titanic, riabilitato l'armatore «Macché vigliacco è stato un eroe»
Chiara Bruschi a pag. 11



Lo scenario LE ALLEANZE VARIABILI NEL DISORDINE MONDIALE

Mauro Calise

Quali che saranno gli esiti militari in Ucraina, il terremoto internazionale già fa emergere un nuovo bipolarismo. Con una moltitudine di attori e meno coeso di quello della guerra fredda, ma con un tratto importante in comune. È riemerso il cleavage ideologico che aveva dominato per quarant'anni. Non c'è più capitalismo e comunismo. Ma, da un lato, Europa e Stati Uniti hanno rinsaldato un legame - almeno nella facciata - basato sui valori democratici, mentre dall'altro si sta formando un fronte che rivede insieme Cina e Russia, con una forte capacità di attrazione nei confronti di buona parte dell'Asia, dell'Africa e dell'America latina. E con una sproporzione di risorse che rischia di diventare la chiave dello scontro che si sta aprendo, come nel verdetto lapidario di Federico Rampini sul Corriere: «L'insieme della coalizione pro Ucraina che applica sanzioni rappresenta pur sempre la maggioranza del Pil mondiale; ma non la maggioranza delle nazioni né tantomeno della popolazione. E se sono vere le proiezioni sul futuro del pianeta - economico, demografico - il mondo del terzo millennio sta dall'altra parte, non dalla nostra».

A sfavore del blocco occidentale non gioca solo lo squilibrio demografico, ma anche la fragilità di quell'assetto istituzionale e normativo che è stato - sin dall'inizio - issato come vessillo e legittimazione della guerra. Sono anni che i venti di crisi flagellano le democrazie.

Continua a pag. 39

«Russia, economia al collasso»

►La numero uno della Banca Centrale smentisce Putin: noi colpiti duramente dalle sanzioni Lo Zar premia i macellai di Bucha: «Eroici». L'ordine di bombardare tutte le regioni ucraine

La Roma pareggia nel recupero: il Milan va a più quattro



Ora serve un miracolo

Il triste saluto al pubblico dei Napoli di capitan Insigne

Ciriello, Majorano, Taormina, Trieste e Ventre da pag. 14 a 17

Il punto
PERCHÉ OSIMHEN NON DEVE USCIRE MAI

Francesco De Luca a pag. 38



I protagonisti
Il rimpianto di Spalletti e le lacrime di Insigne

Pino Taormina e Roberto Ventre alle pagg. 16 e 17

Di Branco, Evangelisti, Giansoldati, Guasco, Rosana, Santonastaso e Ventura da pag. 2 a 9

Medici senza frontiere, la testimonianza
«Vi racconto il coraggio di orfani e anziani»

Ettore Mautone a pag. 7



Storie di resistenza sotto le bombe

Vivere da invisibili nei bunker assediati

Antonio Menna a pag. 4



Senza mascherina anche al chiuso Estate da liberi tutti

►In settimana l'indicazione degli scienziati Il ministro: ma su bus e metro va mantenuta

Dipenderà dai dati, ma il primo maggio potrebbe davvero essere la data giusta per l'addio alle mascherine al chiuso. Almeno in parte. E cioè mantenendole per un altro mese a bordo dei mezzi di trasporto e - forse - sui posti di lavoro. Sarebbe questo l'orientamento del Ministero della Salute.

Malfetano a pag. 11

In Alto Adige

Cede il lago ghiacciato grave bimbo di 7 mesi

Tragedia di Pasquetta sul lago di Braies, in Alto Adige. Cede il ghiaccio, grave bimbo di 7 mesi.

Nicola a pag. 10

Le rivelazioni di un superteste della camorra Il business degli orologi di lusso i calciatori rivendono ai sultani

Leandro Del Gaudio

Dice che è un affare che rende più del commercio dei diamanti, che si avvale della collaborazione di gente nota, al punto tale da citare nomi di calciatori, di gente dello spettacolo, fino a tirare in ballo il presidente di una squadra di calcio di serie A. Parola di Luca Exposito, detenuto al centro di indagini del pool anticamorra, ritenuto esponente della cosiddetta alleanza di Secondigliano (è il genero del boss Patrizio Bosti). Le

sue dichiarazioni sono finite al vaglio degli inquirenti e depositate nel corso dell'udienza che si sta celebrando a Napoli, che vede imputati alcuni esponenti della cosiddetta cupola. Gli orologi, acquistati a prezzo di listino, grazie ai rapporti che calciatori e gente dello spettacolo hanno con i grandi brand, che li inseriscono nelle cosiddette short list, per poi essere rivendute (finendo anche in mano a sultani) a un margine di guadagno altissimo.

In Cronaca

SAI CHE SPAZZOLI SOLO IL 60% DEI DENTI?

PikDent
SCOVOLINI INTERDENTALI
E RAGGIUNGI IL 100% DELLA SUPERFICIE INTERDENTALE!

PRATICI COME UNO STUZZICADENTI PIÙ EFFICACE DEL FILO INTERDENTALE

da **FIMO** IN FARMACIA www.fimosrl.it

TROVA LA TUA MISURA!
Prova subito la confezione da 7 misure assortite a soli **3,90€**





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 144 - N° 107 ITALIA
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 4/2004 art. 1, comma 1

NAZIONALE



Martedì 19 Aprile 2022 • S. Galdino

IL GIORNO DEL

Commenta le notizie

L'intervista
Cristoforetti
torna nello Spazio
«Ai miei figli
ci pensa il papà»
Ricci Bitti a pag. 14



Mou resta a -5 dalla Juve
Roma, El Shaarawy
agguanta il Napoli
all'ultimo respiro: 1-1
Nello Sport



1945-2022
L'addio
a Catherine Spaak
il fascino discreto
di un sex symbol
Satta a pag. 20



Miti da sfatare
Le distorsioni
(da superare)
della società
globalizzata

Paolo Pombeni

Per scoprire l'importanza della globalizzazione non ci voleva certo la guerra, ma questa guerra porta ad approfondire molti aspetti di quel fenomeno. Dopo molte infatuazioni per qualcosa che sembrava segnare un altro passo avanti in quella specie di progresso eterno che tanti sognano ne veniamo scoprendo molte ambiguità. Prima di tutto è crollata di nuovo l'illusione che una forte interdipendenza economica fra le nazioni fosse la sicura base se non per la pace perpetua, per una marginalizzazione della "grande guerra". Il mondo ha già conosciuto questa fase negli anni precedenti lo scoppio della Prima Guerra Mondiale, perché anche allora fioriva una letteratura sull'impossibilità che le grandi nazioni europee che sempre più commerciavano e scambiavano beni con grandi vantaggi reciproci potessero pensare di mettere tutto in gioco per tornare ai confronti fra "potenze".

Continua a pag. 23

Russia, aiuti alle aziende italiane

► In arrivo crediti di imposta e ristori per 13mila imprese bloccate a causa del conflitto in Ucraina
► Draghi (positivo e asintomatico) costretto a rinunciare alla missione per il gas in Congo e Angola

ROMA In arrivo sostegni sino a 400 mila euro per le imprese italiane che operano in Russia

Di Branco a pag. 7

Il Cremlino assegna una onorificenza alla brigata accusata del massacro dei civili



Bucha, premiati per lo scempio

I SERVIZI

Annuncio di Zelensky
«Donbass, iniziata
l'offensiva finale»
Gusaco a pag. 6

«Verità sui marinai»
La Moska a picco
famiglie in rivolta
Evangelisti a pag. 4

«Economia in crisi»
La banchiera russa
smentisce Putin
Rosana a pag. 6

Bucha, una famiglia
cammina tra le macerie
(Fp) Servizi da pag. 2 a pag. 8

Sui certificati penali

**Reddito, slitta
la stretta
contro i furbetti**

ROMA Slittano i controlli sui beneficiari del reddito di cittadinanza con alle spalle reati incompatibili con l'erogazione del sussidio. Le banche dati di Inps e ministero della Giustizia ancora non si parlano.

Bisozzi a pag. 15

L'intervista. «Piano per l'elettrificazione»

**Giovannini: «Centro Italia,
ora una spinta per i porti»**

Umberto Mancini

«Anticiperemo l'elettrificazione degli scali per dare competitività al Paese». Così il ministro delle Infrastrutture Enrico Giovannini in una intervista a *Il Messaggero*.

A pag. 9



Enrico Giovannini (ANSA)

L'effetto del calo demografico. Trasferimento per i prof in esubero

Scuola, il crollo delle iscrizioni
In aula 120mila alunni in meno

ROMA Per il calo demografico nelle scuole da settembre ci saranno 120mila alunni in meno, rispetto ad oggi. Un fenomeno che, probabilmente come unica nota positiva, aiuterà a evitare le classi pollaio.

Loiacono a pag. 12

Dal 1° maggio cadono alcune restrizioni
Mascherine al chiuso, verso lo stop
Obbligo solo al lavoro e in autobus

Malfetano a pag. 13

Durante il parto
Dramma Ronaldo:
«Georgina ha perso
il nostro bambino»



ROMA Il dramma di Ronaldo, il figlio muore durante il parto. Georgina era in attesa di due gemelli ma soltanto la bambina ce l'ha fatta. Mauro nello Sport

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO actiV

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Il integratore alimentare non è un cibo, non sostituisce il cibo, è un integratore di vitamine e minerali. Contiene il 100% di vitamine e minerali. Contiene il 100% di vitamine e minerali.

Il Segno di LUCA

SCORPIONE, VENTO DI PASSIONE

Oggi c'è più reattività nell'aria, più elettricità, sarà bene evitare di avvicinarsi a tutto quello che è un po' delicato da maneggiare, situazioni spinose e conflittuali, che possono benissimo aspettare ancora un giorno per essere affrontate. Quella della fretta è la trappola astrale odierna. Il quadrato tra Sole e Plutone aggiunge una forte nota di passione, che sarà l'ideale vivere in buona compagnia sotto le coperte.

MANTRA DEL GIORNO
Contro la paura il ragionamento è inutile.

L'oroscopo all'interno

© PRODUZIONE EDITORIALE

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tardano con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nella provincia di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero - Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, il Messaggero - Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, il Messaggero - Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero - Nuovo Quotidiano di Puglia - Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. * "Pasqua e Primavera a tavola" € 3,30 (solo Roma)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MARTEDÌ 19 aprile 2022
1,60 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

V
VALLEVERDE

Jesi: ricerche senza sosta. Mossa del fidanzato

Ragazza scomparsa, ingaggiata una medium «L'ho vista su un'auto»

Massaro nel Fascicolo Regionale



V
VALLEVERDE

Putin scatena le truppe a Est: un inferno

Mosca lancia l'offensiva per occupare il Donbass, combattimenti nelle città. A Mariupol anche i civili intrappolati nell'acciaieria
La Russia mostra due ex militari britannici presi prigionieri: «La loro libertà in cambio della scarcerazione di un oligarca»

Servizi
da p. 3 a p. 9

Un'attrice e gli anni del boom

La voglia matta che oggi non abbiamo più

Michele Brambilla

Anche la scomparsa di un'attrice, e per giunta non una delle più celebrate, può indurci a pensare a come eravamo e a come siamo oggi. Catherine Spaak, morta a Pasqua a 77 anni, ha fatto tante cose nella vita - molti film, quattro matrimoni e due figli, un programma di successo alla Rai nel quale ha fatto tanto per i diritti delle donne - ma è ricordata soprattutto per due pellicole dei primi anni Sessanta che ancor oggi ci dicono molto sulla nostra storia: *La voglia matta*, con Tognazzi, e *Il sorpasso*, con Gassman. Catherine Spaak era giovanissima - addirittura minorenne - e bellissima. E bellissima restò anche quando commise l'imperdonabile errore di aggiustarsi un suo dente scheggiato.

Continua a pagina 2

SI È SPENTA A 77 ANNI: INTERPRETÒ UN PAESE CHE CAMBIAVA



L'attrice Catherine Spaak, nata 77 anni fa in Francia, è morta il giorno di Pasqua

**Addio Catherine Spaak
Giovane donna libera che spaventò l'Italia**

Catherine Spaak è morta a Pasqua a 77 anni dopo una lunga malattia. Nata in Francia da famiglia belga, in Italia giovanissima divenne attrice: *Il sorpasso*, *La voglia matta*... Film che fecero la storia del cinema e rivoluzionarono i costumi.

Degli Antoni e Bogani alle pagine 10 e 11

DALLE CITTÀ

Bologna, allarme degli operatori

Boom di turisti per le feste «Ma manca il personale»

Rosato in Cronaca

Bologna, l'impianto provvisorio

Palasport Virtus, c'è l'accordo: lavori in estate

Selleri in Cronaca

Bologna, parla l'ex coach

Recalciti sicuro: «Fortitudo, punta su Procida»

Gallo nel Qs



Famiglia milanese in ipotermia a Braies

**Cede il lago ghiacciato
Grave bimbo di 4 mesi**

Servizio a pagina 15



Tragedia durante il parto. L'altra gemellina è nata

**Il dolore di CR7 e Georgina
«Nostro figlio è morto»**

Jannello a pagina 13

NOVITÀ
SUSTENIUM PLUS 50+
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI
VITAMINE
COMPLESSO actiV®
DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. ActiV® è un marchio di Bioactor s.p.a.
Il logo ActiV® è di proprietà di Bioactor s.p.a.



MARTEDÌ 19 APRILE 2022

IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,50€ - Anno XXXVI - NUMERO 92 - COMMA 20 - B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

LA CORTE DEI CONTI AL COMUNE DI OSPEDALETTI
«Halloween, usanza straniera
L'economista risarcirà i biscotti»

DONZELLA E TRAVERSO / PAGINA 8



PARLA IL TENNISTA NUMERO 12 DELLA ATP
Sinner: «La mia forza? Mai paura
Guardo i grandi, imparo sempre»

SEMERARO / PAGINA 37



INDICE

Primo Piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 8
Commenti	Pagina 15
Economia-Marketing	Pagina 15
Genova	Pagina 17
Xte	Pagina 30
Sport	Pagina 34
Cinema-Tv	Pagina 38/38

PARTITA L'OPERAZIONE DI TERRA. BOMBE SU KHARKIV E DNIPRO

Attacco finale nel Donbass Missili sui civili anche a Leopoli

La leader della Banca centrale russa ammette: «Colpiti dalle sanzioni». Lo zar: «Non è vero»

IL COMMENTO

ANNA ZAFESOVA

LE SOLITE BUGIE, SUL MOSKVA VECCHIO COPIONE

«Non ci sono vittime»: il telegiornale del Primo canale della tv di Stato russa è lapidario nello smentire le perdite umane nell'affondamento dell'incrociatore Moskva. E evasivo invece sulle cause del disastro: «I motivi dell'emergenza devono ancora venire stabiliti», dice la conduttrice, raccontando che un incendio di natura imprecisata avrebbe fatto detonare l'arsenale e la nave «ha perso stabilità senza riuscire a recuperarla».

L'armata di Vladimir Putin inaugura l'offensiva di terra nel Donbass mettendo a segno la conquista di Kremmina. Nella notte tra domenica e lunedì, attorno alle tre, un boato devastante ha fatto tremare Kramatorsk, ne è seguita una grande esplosione che ha illuminato a giorno il cielo della città, nel cuore del Donbass governativo. A Leopoli un altro caso di «armi intelligenti», missili ad alta precisione che si sono rivelati del tutto imprecisi. Sono stati lanciati ieri. Dovevano colpire obiettivi strategici. Infrastrutture militari, o forse lo snodo ferroviario. Ma uno dei quattro ha centrato in pieno l'officina. La leader della Banca centrale russa ammette: «Colpiti dalle sanzioni». Ma Putin interviene e la smentisce: «Non è vero». **SERVIZI / PAGINE 2-6**

ROLLI



ENERGIA, 6 MILIARDI DI AIUTI

ALESSANDRO BARBERA / PAGINA 6

Draghi positivo al Covid salta il viaggio in Africa per le forniture di gas

Mario Draghi è positivo al Covid. È asintomatico, ma deve rinunciare al viaggio in Angola e Mozambico. A trattare le forniture di gas liquido alternative a quello russo saranno Luigi Di Maio e Roberto Cingolani.

WEEKEND DI PASQUA DA TUTTO ESAURITO NELLE CITTÀ E LUNGO LE RIVIERE. IN ARRIVO GIÀ MOLTE PRENOTAZIONI



Pasquetta affollatissima in tutta la Liguria: a Genova, un angolo di Boccadasse preso d'assalto

PAMBANDI 8

Liguria, il grande ritorno degli stranieri Scatta la campagna turistica per l'estate

Nell'uovo di Pasqua 2022 c'è la sorpresa più bella: il tutto esaurito. È, più di questo: una voglia di Liguria che non si esaurisce a un fine settimana di vacanza dalle temperature estive, come è stato fra domenica e ieri, Lunedì dell'Angelo. Ma guarda oltre. Con le prime prenotazioni per l'estate 2022 e il ritorno di quei turisti stranieri a lungo mancati per la pandemia. Come gli americani: non arrivavano in Liguria dalle primarie verso le presidenziali vinte da Biden.

PEDEMONTE / PAGINE 10 E 11

IL CASO A GENOVA

Matteo Dell'Antico

Nessuno lascia ai disabili 27 posti prenotati sul treno Costretti a viaggiare in bus

Hanno trovato i posti sul treno per Milano a loro riservati occupati da altri passeggeri, a Genova. Inutile l'intervento di Trenitalia e Polfer. I disabili sono rientrati a Milano in pullman. **L'ARTICOLO / PAGINA 12**

DRAMMA PER 14 PERSONE

Ubaldo Cordellini

A piedi sul lago Braies, il ghiaccio cede Grave bimbo di 4 mesi

Temperature miti e buonsenso non li hanno dissuasi dal passeggiare sul ghiaccio del lago di Braies. Il ghiaccio ha ceduto e sono finite in acqua 14 persone. Tra loro un bimbo di 4 mesi, grave. **L'ARTICOLO / PAGINA 9**

GALLAS GROUP

FINALMENTE ANCHE A GENOVA L'AGENZIA BADANTI E COLF GALLAS GROUP!

010 0899682

CORSO ALESSANDRO DE STEFANIS, 169 www.gallasgroup.it

TRIONFO IN USA AL COACHELLA FESTIVAL

I Måneskin con l'Ucraina «Al diavolo Putin»

Andrea Carugati

«Free Ukraine. Fuck Putin». Un messaggio chiaro accolto dagli applausi del pubblico, quello lanciato da Damiano dei Måneskin dal palco del Coachella, l'ormai ventennale festival musicale che si tiene a Indio, nel deserto californiano, dove la band romana si esibiva ieri notte. **L'ARTICOLO / PAGINA 32**



IRAGAZZI IN PIAZZA PER INCONTRARE IL PAPA

Blanco canta a San Pietro, 80 mila giovani in festa

Flavia Amabile

Ottantamila giovani hanno riempito ieri piazza San Pietro per un incontro con il Papa. E quando sulla piazza appare il cantante Blanco, in tanti sollevano i cellulari e cantano insieme a lui le parole di «Blu Celeste». Poi arriva l'auto del Papa e tra i giovani esplose la gioia. **L'ARTICOLO / PAGINA 32**





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Tar Campania e 110%
Con i soli muri perimetrali niente demolizione e ricostruzione



Annarita D'Ambrosio
— a pag. 27

Giovedì con Il Sole
Assegno unico, congedi e bollette: tutte le misure per le famiglie

— a 0,50 euro più il prezzo del quotidiano

SCARPA



RIBELLE RUN THE HERO HITS THE TRAIL.

SHOP ONLINE - SCARPA.COM

Pensioni, con l'inflazione +7,4% la spesa 2023 — p. 5 | Nautica, Ferretti prepara il prototipo elettrico Riva — p. 17 | I big dell'auto alla sfida della separazione green — p. 24

SANZIONI E GUERRA IN UCRAINA

Economia in caduta: scontro tra Putin e la Banca centrale russa

Roberto Da Rin — a pag. 6



Conflitto sempre più intenso. Le città sotto il tiro delle bombe russe

FRA CONFLITTO E TERROR

Kiev: partita l'offensiva a Est L'isis ai militanti: sfruttare la guerra e colpire l'Europa

— Servizi a pag. 6-7

PANORAMA

VACANZE DI PASQUA

Turismo, tornano gli stranieri: le città d'arte come ai livelli del 2019

Vacanze pasquali all'insegna del ritorno dei grandi numeri del turismo in Italia. Nelle città d'arte era dal 2019 che non si registravano così tanti arrivi e pernottamenti. Dati più che confortanti anche per agriturismo e località di mare. Numerosi anche gli italiani che hanno scelto mete all'estero. — a pagina 15

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

Draghi positivo al Covid ma è asintomatico

Il presidente del Consiglio Mario Draghi è positivo al Covid ma è asintomatico. Trascorrerà i sette giorni di quarantena nella sua casa di città della Pieve dove continuerà a lavorare. — a pagina 9

LA PANDEMIA

Cina, in lockdown 45 città e 400 milioni di persone

Oltre a Shanghai sono 45 le aree metropolitane e le città della Cina interessate da lockdown per contenere l'infezione di Covid. Coinvolte circa 400 milioni di persone. — a pagina 10

GIUSTIZIA

LEGGI OSCURE, L'EQUILIBRIO TRA AUTORI E INTERPRETI

di Andrea Zoppini — a pag. 13

PROFESSIONI

IL FUTURO TECNOLOGICO DELL'ESSERE NOTAI

di Piergiacomo Marchetti — a pagina 13

LOGISTICA

Gruppo Di Carlo investe in Abruzzo: 900 assunzioni

Un investimento di 100 milioni per realizzare tre centri logistici in Abruzzo e creare 900 posti di lavoro. L'iniziativa è del Gruppo Di Carlo, colosso di costruzioni e servizi. — a pagina 16

Salute 24

Covid

Vaccini a mRNA: boom di produttori

Francesca Cerati — a pag. 18

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

2 mesi a solo 19,90 €. Per info: ilsol24ore.com/abbonamenti Servizio Clienti 02.30.300.600

Covid, calo redditi più forte al Nord

Dichiarazioni 2021

Penalizzate le Regioni con più lavoratori autonomi e le città a vocazione turistica

La crisi del Covid ha tagliato nel 2020 i redditi al Nord con un'intensità 10 volte maggiore rispetto al Sud: -1,45%

l'imponibile medio contro -0,15%. Le cifre emergono dai dati delle dichiarazioni: Toscana (-1,96%), Lombardia (-1,75%) e Valle d'Aosta (-1,74%) le regioni con la flessione maggiore delle entrate pro capite, che sono invece in aumento in Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata e Calabria. Nei dati comunali il crollo delle città turistiche: Venezia (-4,36%) il capoluogo con il calo più intenso, ma lontano dai grandi centri si arriva al -35,3% di Postano. **Gianni Trovati** — alle pagine 2-3

REGIMI AGEVOLATI

Dai ricercatori ai contribuenti rientrati: per 17mila il paradiso fiscale è l'Italia

Mobili e Parente — a pag. 3

Cuneo fiscale, allo studio il taglio da 1 miliardo

Decreto aiuti

È sempre più intenso il pressing della maggioranza sul governo per la ripartizione dei 6 miliardi a disposizione del nuovo decreto aiuti.

atteso in settimana. Anche se il perimetro del DL è già stato sostanzialmente tracciato si sta valutando un nuovo taglio del cuneo fiscale e contributivo, facendo leva su una sorta di bis dell'operazione fatta scattare con l'ultima manovra. Un'operazione che potrebbe valere un miliardo. **Rogari e Tucci** — a pag. 5

DA INIZIO ANNO A METÀ MARZO DECEDUTI 13 MILA NEONATI



A Merat. L'ospedale Ifc (Infant Therapeutic Feeding Centre) di MSF ha pochi posti e le madri condividono i letti

Afghanistan alla fame, strage di bambini

Roberto Bongiorno — a pagina 10

Mps al lavoro sul nuovo piano Le leve sono digitale e polizze

Credito

La mossa del Crédit Agricole su Banco BPM (dove è entrato recentemente con il 9,18%) ha riacceso indirettamente i fari sul futuro di Mps, considerata la vera partita del rischio bancario italiano. Del resto, dopo che in ottobre è sfumata la trattativa

tra l'azionista Mef e UniCredit, il mercato si chiede quale sarà la destinazione ultima della banca senese. Tra le ipotesi, Bper e Agricolle-Banco BPM, senza escludere UniCredit. Il primo passo chiaramente riguarda il rilancio della banca che passerà da digitale, bancascurezza e credito al consumo. Per l'aumento i rumors parlano di 3-3,5 miliardi, da raccogliere in autunno. **Luca Davi** — a pag. 20

LE BORSE NEL 2022

Nasdaq sotto pressione, tra i listini positiva solo Londra

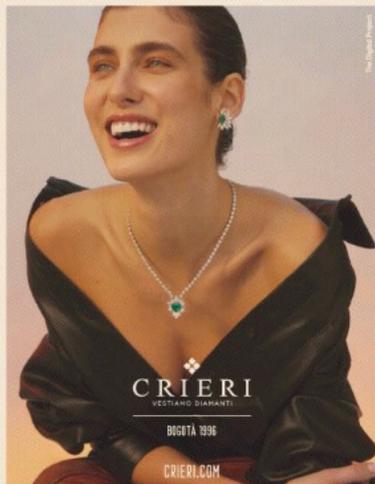
Filippetti e Lops — a pag. 8

LA CACCIA AI TALENTI

Per gli stranieri più facile lo smart working in Italia

L'Italia segue la strada intrapresa da altri Paesi europei e agevola l'ingresso dei cittadini di Paesi terzi che decidano di lavorare nel territorio nazionale, per un determinato periodo, svolgendo la propria attività da remoto. La nuova previsione normativa intercetta quei lavoratori extra Ue «altamente qualificati» che, sfruttando la

tecnologia, sono in grado di lavorare da remoto «in via autonoma ovvero per un'impresa anche non residente nel territorio dello Stato italiano». Per entrare in Italia, questi lavoratori avranno bisogno del solo visto d'ingresso, specifico per questa categoria, della durata non superiore a un anno. — Servizio a pagina 25



CRIERI
VEDIARIO DIAMANTI
BICOZZA 1936
CRIERI.COM



BIBIONE PALACE
SPA HOTEL
★★★★★
hotelbibionepalace.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

BIBIONE PALACE
SPA HOTEL
★★★★★
hotelbibionepalace.it

Martedì 19 aprile 2022
Anno LXXVIII - Numero 107 - € 1,20
San Leone IX

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giochi Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

LE RIFORME NON VANNO GIÙ AL CENTRODESTRA

Draghi sempre più isolato

Supermario chiede ai partiti di tenere duro: il Pd applaude È gelo con Lega e Forza Italia | *Intanto oggi la riforma del Csm è alla Camera con Renzi contro E pure sui balneari sarà scontro* | *Il premier è positivo al Covid In Africa a caccia di nuovo gas andranno Di Maio e Cingolani*

Olevano
Quad si ribalta muore a 6 anni
La donna alla guida ha perso il controllo su una strada sterrata
Ottaviani a pagina 21

Commercio
Ristoranti e bar fanno il pieno
Centro storico preso d'assalto dai turisti Gli esercenti respirano
Verucci a pagina 18

Mobilità
Sei milioni di euro per le buche
I rimborsi per danni che il Comune paga ai veicoli dei romani
Filippi a pagina 19



Caos Sanità
L'Asl nega esami ai malati gravi
Un medico denuncia una Pet non prenotata a un 70enne oncologico
Sbraga a pagina 20

Il posticipo allo stadio Maradona finisce 1-1
La Roma torna a testa alta da Napoli
Resta quinta e continua a sognare



Austini, Biafora e Zotti alle pagine 12 e 13

Confirmata l'indiscrezione de Il Tempo sull'appello dell'Isis ai lupi solitari
«Ue distratta dalla guerra, colpitemela»

E Putin premia i soldati di Bucha
Il conflitto continua con l'affondo sul Donbass

... È arrivata la conferma di quanto anticipato nei giorni scorsi da Il Tempo sull'innalzamento dell'allarme terrorismo nella Ue. Sfruttare la guerra in Ucraina come elemento di distrazione per condurre attacchi in Europa e rivendicare gli ex leader uccisi. È questo l'appello rivolto dallo Stato Islamico (Isis) ai suoi miliziani.

Bonanni a pagina 6

Frasca a pagina 7

... Draghi è sempre più isolato. Quando chiama a raccolta i partiti all'appello risponde solo il Pd, mentre con Lega e Forza Italia è gelo. Ai partiti del centro destra non sono andate giù le riforme e la strada è ancora lunga. Oggi va in discussione alla Camera la riforma del Csm e si discute sulle liberalizzazioni: balneari in testa. Ci sarà da litigare ancora e la tenuta della maggioranza è sempre più a rischio. Inoltre il premier è risultato positivo al Covid e salterà il viaggio in Africa in cerca di nuovo gas: andranno Di Maio e Cingolani.

De Leo, Di Capua, Di Mario e Gasbarri alle pagine 2 e 3

L'allarme di Coldiretti
Prezzo del mais alle stelle
Molti allevatori chiuderanno

Carcano a pagina 7

Parto gemellare: salva l'altra bimba
Cristiano Ronaldo choc
La moglie perde un figlio

Sereni a pagina 9

Si è spenta a Roma a 77 anni
Talento e bellezza
il cinema piange
lo stile della Spaak



Bianconi a pagina 11

COMMENTI

- PASINI**
Nel carrello della spesa adesso vanno solo prodotti a basso costo
- BENEDETTO**
Nel caso Goggia la rete non è più social ma diventa tribunale
- FERRONI**
La Regina Elisabetta come la Città Eterna

a pagina 8

ANTIFURBATO
TADDEUCCI
SENA - STRADA EX CERCHIARA, 20/31
TEL. 0577.44920
WWW.TADDEUCCIANTIFURBATO.IT

buona tv a tutti
di Maurizio Costanzo

Ho avuto voglia di fare un viaggio nella memoria ricompensando a quanti conduttori televisivi ho visto nascere e crescere. Facevo il cronista e quindi venivo mandato dove c'erano i programmi TV di maggior successo. Faccio alcuni nomi: Mike Bongiorno, Pippo Baudo, Lelio Luttazzi, Enzo Tortora, Enza Sampò, Gianni Boncompagni di «Discoring» e Renzo Arbore di «Indietro tutta!». Abbiamo fatto un lungo tratto di strada insieme, fino a quando io da giornalista mi sono messo a fare il loro stesso lavoro. (...)

Segue a pagina 11

Affari Legali

In Italia gli studi legali comunicano di più e meglio

da pag. 29

Anno 31 - n° 91 - € 4,50 - Ch.F. 4,50 - Sped. in A.P. acq. c. l. 11/10/19 - DCM 10/10/19 - Martedì 19 Aprile 2022

*** TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO * a pag. 45**

www.italiaoggi.it

Italia Oggi

Sette

IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE



PNRR Istruzioni per l'uso

a pag. 14

Forfettari, corsa a ostacoli

L'estensione della fatturazione elettronica aumenta adempimenti e costi per le piccole partite Iva. Introducendo l'obbligo e le complicazioni dell'esterometro

In aumento adempimenti e costi per forfettari e datori. È questa la conseguenza della novità che il governo si appresta a introdurre, a partire dal prossimo luglio, con il decreto legge recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Pnrr. Per effetto delle modifiche previste dall'articolo 15 dello schema di decreto è essere introdotta, infatti, non sarà solo la scontata estensione della fatturazione elettronica ma anche l'esterometro. Il tutto, salvo mediazioni che potrebbero mantenere l'esenzione fino al 2024, ma solo per i soggetti con fatturato fino a 20 mila euro. In particolare, gli acquisti effettuati via internet presso non residenti difficilmente potranno essere gestiti senza doversi rivolgersi a professionisti in materia.

Le fake news corrono più veloci Covid e guerra le moltiplicano



Disposti a tutto per i fondi Pnrr

L'obbligo di fatturazione elettronica esteso ai cosiddetti forfettari con ricavi sopra i 20 mila euro creerà non poche complicazioni, di cui non si sentiva proprio il bisogno, soprattutto perché la modifica avviene in corso d'anno. Ci potrebbero essere problemi, per esempio, per tutti quei soggetti che non sono sicuri di non superare la soglia dei 20 mila euro, e che potrebbero raggiungere questo livello di ricavi in corso d'anno: in questo caso dovranno cominciare subito a utilizzare la fattura elettronica o potranno attendere l'anno successivo? Inoltre, l'introduzione di questo obbligo trascina anche quello dell'esterometro. Con l'ulteriore problema degli acquisti effettuati via internet presso non residenti, per gestire i quali sarà necessario, anche ai piccoli operatori, rivolgersi a un professionista della materia, data la complessità degli adempimenti.

continua a pag. 3

IO Lavoro

Per gestire le risorse umane si scommette sul digitale

da pag. 41

Poggiani - Zuech - Bongi da pag. 2

QUANDO VALE IL TERMINE LUNGO

Il via libera ai bilanci può spingersi a 180 giorni Ma non per tutti

Campanari a pag. 5

Sei un Commercialista? Vuoi aprire il tuo Studio di Consulenza?

Fai come Mario!

Scopri come diventare HUB Noverim!
Inquadra il Qr Code

Noverim S.r.l. Società Benefit, fondata a Milano nel 2014, è una società di consulenza aziendale che supporta Professionisti e Imprese su tutto il territorio italiano in ambito finance, transaction, tax, legal e compliance.

Noverim S.r.l. Società Benefit
Tel. +39 02 49 75 85 71 Fax +39 02 899 59 559
info@noverim.it www.noverim.it

Segui Noverim sui canali social

SMART POINT: Milano - Brescia - Casale Monferrato - Catania - Monza - Parma - Lugano

LA NAZIONE

MARTEDÌ 19 aprile 2022
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Pisa, è grave. Ad Arezzo migliora il giovane ustionato

**Si arrampica sul treno
Folgorato a 17 anni
per un gioco social**

A. Baldi e Casini nel Fascicolo Regionale



Il direttore della Fondazione Strozzi

**«In mostra
l'anima segreta
di Donatello»**

Mugnaini a pagina 21



Putin scatena le truppe a Est: un inferno

Mosca lancia l'offensiva per occupare il Donbass, combattimenti nelle città. A Mariupol anche i civili intrappolati nell'acciaieria
La Russia mostra due ex militari britannici presi prigionieri: «La loro libertà in cambio della scarcerazione di un oligarca»

Servizi
da p. 3 a p. 9

Un'attrice e gli anni del boom

**La voglia matta
che oggi
non abbiamo più**

Michele Brambilla

Anche la scomparsa di un'attrice, e per giunta non una delle più celebrate, può indurci a pensare a come eravamo e a come siamo oggi. Catherine Spaak, morta a Pasqua a 77 anni, ha fatto tante cose nella vita - molti film, quattro matrimoni e due figli, un programma di successo alla Rai nel quale ha fatto tanto per i diritti delle donne - ma è ricordata soprattutto per due pellicole dei primi anni Sessanta che ancor oggi ci dicono molto sulla nostra storia: *La voglia matta*, con Tognazzi, e *Il sorpasso*, con Gassman. Catherine Spaak era giovanissima - addirittura minorenne - e bellissima. E bellissima restò anche quando commise l'imperdonabile errore di aggiustarsi un suo dente scheggiato.

Continua a pagina 2

SI È SPENTA A 77 ANNI: INTERPRETÒ UN PAESE CHE CAMBIAVA



L'attrice Catherine Spaak, nata 77 anni fa in Francia, è morta il giorno di Pasqua

**Addio Catherine Spaak
Giovane donna libera
che spaventò l'Italia**

Catherine Spaak è morta a Pasqua a 77 anni dopo una lunga malattia. Nata in Francia da famiglia belga, in Italia giovanissima divenne attrice: *Il sorpasso*, *La voglia matta*... Film che fecero la storia del cinema e rivoluzionarono i costumi.
Degli Antoni e Bogani alle pagine 10 e 11

DALLE CITTÀ

Firenze

**«La ripresa c'è
il personale no»
Allarme
degli imprenditori**

Nathan in Cronaca

Firenze

**Pienone di turisti
Il Ponte di Pasqua
porta ottimismo**

Servizio in Cronaca

Firenze

**Si perde nel bosco
Trovato morto
nel dirupo**

Servizio in Cronaca



Famiglia milanese in ipotermia a Braies

**Cede il lago ghiacciato
Grave bimbo di 4 mesi**

Servizio a pagina 15



Tragedia durante il parto. L'altra gemellina è nata

**Il dolore di CR7 e Georgina
«Nostro figlio è morto»**

Jannello a pagina 13

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO actiVIT

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. ActiVIT® è un marchio di Bioactor S.p.A. Il logo ActiVIT® è di proprietà di Bioactor S.p.A.

Vecchio Amaro del Capo

la Repubblica

Vecchio Amaro del Capo

Fondatore Eugenio Scalfari

Motore

Direttore Maurizio Molinari

Anno 47 - N° 91

Martedì 19 aprile 2022

Oggi con Motore

In Italia € 1,70

La doppia battaglia



In marcia Truppe e mezzi corazzati filorussi diretti a Mariupol per espugnare la città martire ucraina

Il "Russiagate" Nelle carte Usa incontri a Roma di cui Conte non parlò mai

William Barr, procuratore generale degli Usa con Trump

dal nostro corrispondente Paolo Mastrolilli

NEW YORK È una piacevole serata estiva, il 15 agosto del 2019, quando verso le sette a Casa Coppelie si presenta un gruppo assai inusuale.

Chi ha giocato con l'Intelligence di Carlo Bonini

I documenti ottenuti da Repubblica sulle due missioni dell'agosto e settembre 2019 a Roma dell'allora segretario alla giustizia americano Bill Barr, evidenziano alcune significative omissioni della ricostruzione di quella vicenda proposta dall'allora presidente del Consiglio Giuseppe Conte.

Mariupol non si arrende e tiene aperto il secondo fronte dei russi mentre comincia l'offensiva a tenaglia nel Donbass. Missili su Leopoli per colpire depositi di armi e i comandi ucraini. Tymoshenko: "Fermare il fascista del Cremlino" Putin: "Resistiamo alle sanzioni". Ma il rublo non è più moneta convertibile

Il commento La Russia non è autosufficiente di Carlo Bastasin

di Paolo Brera da Kiev I missili sulla ferrovia a Leopoli, il fumo, i morti. Le bombe, il piombo e gli arrembaggi al fronte del Donbass: ci siamo, la "fase due" dell'invasione russa in Ucraina è iniziata.

Mappe Quegli italiani che non credono all'orrore di Ilvo Diamanti

Il caso Nella neutrale Svizzera cresce la voglia di Nato di Franco Zantonelli

La decisione di invadere l'Ucraina fa parte della visione del presidente Vladimir Putin del ruolo globale della Russia.

Le idee La vera arma dello zar è la paura di Federico Varese

L'unico arma di Putin è la paura, e allora l'unica risposta possibile è dirgli che il mondo non lo teme». Le parole del dissidente sovietico Natan Sharansky sono dirette e profondamente vere.

Advertisement for Sustenium Plus 50+ supplement, featuring a box of the product and text: "LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI".

Giornata degli adolescenti In 80 mila a san Pietro con il Papa e Blanco di Maria Novella De Luca

Il lutto Il dramma di CR7 Perde un figlio alla nascita di Enrico Franceschini

Seede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Vincenzimano, 1 - Tel. 02/514941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Le Intrepide - Ragazze coraggiose € 14,80

92



Il tennis Sinner: "Il mio segreto? Non ho paura Guardo i grandi giocare e continuo a imparare"



STEFANO SEMERARO - PAGINA 34 E 35



Il calcio Il Napoli dice addio al sogno scudetto e ora la Juventus deve credere al quarto posto

ANTONIO BARILLÀ E ILARIA D'AMICO - PAGINA 36



LA STAMPA



MARTEDÌ 19 APRILE 2022

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 156 II N.107 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV./N.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it



IL COMMENTO

PAPA FRANCESCO IL DIAVOLO DI KIEV E IL CARDINALE

LUCIA ANNUNZIATA

E ora le ruspe scavano «e dalle macerie emergono cadaveri. Non è possibile che l'uomo possa avere compiuto crimini così efferati. È stato il diavolo, non può essere che il demone», grida il pompiere. Dalla intervista di Domenico Agasso al Cardinale Konrad Krajewski, elemosiniere del Papa e inviato dal Papa in Ucraina, sull'abisso di una fossa comune, il giorno prima di Pasqua. (La Stampa 16 aprile 2022)

Il Papa, il suo doppio, e fra loro l'improvvisa apparizione del diavolo evocato dalla paura di un innocente, il pompiere che scava corpi da una fossa comune. E' cupa, bizzarra come un quadro di Hieronymus Bosch questa penitenza avvenuta due giorni prima della Resurrezione. Pasqua vera, la più realistica da anni, impregnata di sangue e sacrificio, l'unico corpo di Gesù spezzato e sofferente moltiplicatosi nelle strade e le contrade dell'Ucraina. Le lacrime del cardinale sull'orlo della fossa, il silenzio che sottolinea la impossibilità di spiegare di Francesco a Roma. Potremmo lasciarci qui, abbandonare il tempo i luoghi, e ritirarci davanti a tali poderose immagini. Un Papa, il suo cardinale e il Diavolo. Ma non è così, non vogliamo, non riusciamo a ritirarci. Continuiamo ad ascoltare, rispettosamente, il Santo Padre, che ci ha guidato per giorni in questo itinerario religioso di una festività senza feste, in cui la politica tace e parlano le armi.

CONTINUA A PAGINA 9

STRAGI DI CIVILI A LEOPOLI E KREMINNA, MARIUPOL, DUE PRIGIONIERI INGLESI CHIEDONO SCAMBIO CON MEDVEDCHUK

Donbass, ultimo atto



Una bomba dietro l'altra "E sparano a chi scappa"

FRANCESCO SEMPRINI

È iniziata. L'armata di Putin inaugura l'offensiva nel Donbass con la presa di Kreminna. - PAGINA 2

Intreccio di terrore e fede le radici del nuovo Kgb

DOMENICO QUIRICO

Iuri Andropov dichiarava che il Kgb lavorava «nel cammino inarrestabile della rivoluzione». - PAGINA 8

RONALDO SCHEMOT / AFP

IL GOVERNO

Draghi positivo al Covid salta il viaggio africano Pronti 6 miliardi di aiuti

ALESSANDRO BARBERA



PAGINA 12

LAPRESSE

LA FINANZA PUBBLICA

IDISTRATTI AVVOCATI DELLO SCOSTAMENTO

VERONICA DE ROMANIS

È dallo scoppio della pandemia - ma forse anche prima - che il debito pubblico non è considerato più un problema. Almeno dalle forze politiche. Per questo ogni volta che bisogna trovare finanziamenti per sostenere famiglie e imprese, lo strumento scelto è sempre lo stesso: l'indebitamento. Anzi, lo scostamento. Ormai il debito - con una certa dose di ipocrisia - non lo si chiama più neanche per nome. Non c'è, quindi, da stupirsi se in una fase così drammatica, tutti i partiti, nessuno escluso, chiedono a gran voce di fare più deficit. Subito. Perché, come ha spiegato il leader del Movimento 5 Stelle, Giuseppe Conte, «non è più rinviabile».

CONTINUA A PAGINA 27

LA GEOPOLITICA

SE LA FURIA DEI RUSSI È COME L'APARTHEID

NATHALIE TOCCI

Un ex prigioniero politico mi parla di resistenza, di giustizia e di libertà davanti alla cella in cui Nelson Mandela fu incarcerato a Robben Island. - PAGINA 27

L'ECONOMIA

La minaccia di Biden all'Fmi "Noi fuori se c'è Mosca"

Alberto Simoni

La Nabiullina sfida lo Zar "In Russia reggiamo 3 mesi" Francesca Sforza

L'ANALISI

LE BUGIE DEL REGIME SUL MOSKVA A PICCO

ANNA ZAFESOVA

«Non ci sono vittime»: il telegiornale del Primo canale della tv di Stato russa è lapidario nel smentire perdite nell'affondamento dell'incrociatore Moskva. - PAGINA 7

LA MUSICA

La guerra dei Måneskin "Free Ukraine, fuck Putin!"

Andrea Carugati

Perché è giusto ascoltare Bianco che canta a San Pietro Padre Enzo Fortunato

LA PANDEMIA

LE VITTIME DEL COVID DA NON DIMENTICARE

EUGENIA TOGNOTTI

Un dolore prolungato, nascosto e persino negato dalla politica della pandemia. L'unico risvolto sottaciuto. Di cui non si parla nei discorsi su virus, varianti, vaccini. - PAGINA 27

IL RICORDO

La mia Catherine Spaak stella nel nome della parità

ANTONIO MONDA

Il finale del Sorpasso fu affidato a una scommessa sul meteo. Lo svela Alberto Crespi in Short Cuts, libro in cui gli aneddoti sul cinema come i contrasti tra Dino Risi e Mario Cecchi Gori e le vicende del film interpretato da Vittorio Gassman e Catherine Spaak non sono mai finiti se stessi. - PAGINA 31 FULVIA CAPRARA - PAGINE 30 E 31



I DIRITTI

Il treno dell'Italia peggiore che non si alza per i disabili

ASSIA NEUMANN DAYAN

Un treno da Albenga diretto a Milano viene vandalizzato, a Genova il mezzo viene sostituito da un altro convoglio. Lì ci sono 27 disabili e relativi accompagnatori con posto prenotato, ma quelli seduti dalla parte del torto non sono voluti alzare. - PAGINA 25



MATTEO DELL'ANTICO - PAGINE 24 E 25

ASTON MARTIN MILANO
Scopri il luxury SUV più potente al mondo
DBX 707
ASTON MARTIN Milano
Viale Certino, 187 Milano
Per info +39 02 4351 0988

VINUM ALBA
23-24-25 APRILE
30 APRILE / 1° MAGGIO
7-8 MAGGIO 2022
44ª Fiera Nazionale dei vini del Piemonte
vinumalba.com





ARTURO NATTINO
«A FIANCO DI IMPRESE
E FAMIGLIE
ORA RIORGANIZZIAMO
FINNAT»

di Carlo Cinelli 15



DI BARTOLOMEO-HARVARD
PHYSIS, TORNA A CASA
LA STARTUP
CHE DÀ I VOTI
SULLA SOSTENIBILITÀ

di Francesca Gambarini 17

RISPARMIO
FONDI DA OSCAR:
I 14 GESTORI
PIÙ FORTI
DI TUTTE LE CRISI

di Monti e Petruccianni 32



L'Economia

Risparmio, Mercato, Imprese

MARTEDÌ
19.04.2022

ANNO XXVI - N. 15

economia.corriere.it

del **CORRIERE DELLA SERA**

LOCALISMI, CAVILLI
E OSTACOLI VERI
PERCHÉ IN ITALIA
L'ENERGIA
DALLE RINNOVABILI
RISCHIA DI RESTARE
UN SOGNO

Pale eoliche bloccate anche in alto
mare, pannelli fotovoltaici
che coprono presunti reperti:
benvenuti nel Paese del «non si può»

di Ferruccio de Bortoli
Con articoli di Fausta Chiesa, Dario Di Vico,
Daniele Manca, Alberto Mingardi, Danilo Taino
2-7

Patrizio Bertelli
ceo di Prada

MODA & INDUSTRIA
PATRIZIO BERTELLI:
«IL POLO DEL LUSO?
FORSE È TROPPO TARDI
MA CON PRADA SIAMO
A QUOTA 4 MILIARDI
E POSSIAMO CRESCERE
ANCHE DA SOLI»

di Maria Silvia Sacchi 10-11

LAZZARESCHI (SOFIDEL- REGINA)
«CARO BOLLETTE,
IL GOVERNO FACCIA
LA SUA PARTE
NOI PRONTI A INVESTIRE
MEZZO MILIARDO
SU NUOVI IMPIANTI»

di Daniela Polizzi 14

IN PIAZZA AFFARI
LA SCOMMESSA DELLE BANCHE
di Adriano Barri 36

Distribuito con il Corriere della Sera, non vendibile separatamente. Poste Italiane Sped. in A.P. D.L. 353/2003 conv. L.46/2004 art. 1 c.1 DCB Milano

ALESSIA PEDERZOLI/CONTRASTO/GETTY IMAGES

DIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO

Toyota Motor Italia
ha scelto Mitsubishi Electric
per la realizzazione di sistemi
per il riscaldamento
o raffreddamento d'aria.

TOYOTA MOTOR ITALIA

TOYOTA



Mitsubishi Electric è sempre più coinvolta in prestigiosi
e avveniristici progetti, grazie alla qualità delle sue soluzioni
tecnologiche e ad un'ampia gamma di servizi dedicati
pre e post vendita.

Oggi è il partner ideale perché ha a cuore non solo
il rispetto ambientale, ma anche il risparmio energetico
che si traduce in una significativa riduzione dei consumi.

Mitsubishi Electric, il piacere del clima ideale.



CLIMATIZZAZIONE



SUSTAINABLE COMFORT

RUSSO, PRENDI E PORTI A CASA - DA OGGI I PORTI ITALIANI SONO PROIBITI A TUTTE LE NAVI CON BANDIERA RUSSA, COMPRESSE QUELLE CHE L' HANNO CAMBIATA DOPO IL 24 FEBBRAIO, GIORNO DELL' INVASIONE IN UCRAINA: SCATTA IN ITALIA IL DIEVIETO UE CHE BLOCCHERÀ ...

stop navi russe in porti italiani 4 Da oggi i porti italiani sono proibiti a tutte le navi con bandiera russa, comprese quelle che l' hanno cambiata dopo il 24 febbraio, giorno dell' invasione in Ucraina. Così la circolare del Comando generale delle Capitanerie di porto, che recepisce la direttiva dell' Unione europea dell' 8 aprile, con cui sono state introdotte ulteriori sanzioni nei confronti della Russia: è la stessa che prevede il progressivo blocco del carbone. Lo stop avrà alcune eccezioni: trasporto di aiuti umanitari, cibo ed energia.

stop navi russe in porti italiani 5 Per Dogana e Guardia di Finanza, la bandiera è sempre stata meno importante rispetto all' arrivo e alla destinazione della nave, e soprattutto della merce caricata e scaricata. Gli armatori hanno facoltà di cambiare bandiera con una certa facilità sfruttando regimi fiscali agevolati. Nel caso in cui le verifiche sul passaggio di bandiera da Russia ad altro Paese dopo il 24 febbraio «non possano essere valutate con certezza», si dovranno rintracciare le informazioni nel Continuous Synopsis Record, un registro detenuto dall' autorità marittima con tutta la vita della nave. Il divieto di approdo comprende anche la rada e riguarda navi passeggeri e da carico oltre 500 tonnellate di stazza lorda "impiegate in attività commerciali e in navigazione internazionale».

stop navi russe in porti italiani 6 Non si applica alle imbarcazioni da diporto, ad eccezione di quelle che svolgono attività commerciali, come il noleggio: il divieto non dovrebbe valere quindi per gli yacht privati di proprietari russi non soggetti a sanzioni, ma va anche detto che queste barche hanno da sempre bandiere di convenienza non russe, ovviamente per motivi fiscali. Allo stato attuale, comunque, navi russe nei porti italiani non ce ne sono già più. Complessivamente, ha spiegato **Rodolfo Giampieri**, presidente di Assoport, riportando numeri del centro studi Srm collegato a Intesa Sanpaolo, dalle banchine "l' interscambio via mare tra Italia e Russia è 7,3 miliardi, su un totale Italia-resto del mondo di circa 220". Nei porti italiani sono state movimentate 481,5 milioni di tonnellate di merce: quelle relative all' interscambio con la Russia sono in totale 38 milioni.

stop navi russe in porti italiani 2 L' Italia via mare esporta poco verso questo Paese: «Le voci principali del nostro export viaggiano verso Mosca in camion o treno (macchinari, prodotti alimentari, prodotti chimici) o nelle pance degli aerei (l' abbigliamento)» spiega Giampaolo Botta, direttore generale della Spediporto, l' associazione degli spedizionieri marittimi genovesi. Le voci merceologiche in arrivo dalla Russia sono molto più affini alla stiva di una nave: prodotti metallurgici, carbone, greggio e derivati. Porto di partenza principale è Novorossiysk per i prodotti petroliferi, e lo era anche Odessa per il carbone, che non era solo la banchina dell' Ucraina, ma anche della Russia sul Mar Nero.

stop navi russe in porti italiani 3 Più trascurabile la merce via container: dall' inizio del conflitto, complice anche



Dagospia

Primo Piano

l' addio di numerose compagnie ai porti russi, il movimento è stato di circa 20 mila teu al giorno (twenty feet equivalent unit, l' unità di misura del container): in pratica, la capacità di trasporto di una sola portacontainer di ultima generazione, e neanche la più grande. Questo significa che nei porti italiani, di navi interamente cariche di container da e per la Russia non ne sono mai arrivate o partite. stop navi russe in porti italiani 1 Condividi questo articolo.

Shipping Italy

Trieste

Seabourn Pursuit varata e in rotta da Trieste verso Genova

Lo scafo e le sovrastrutture della nuova costruzione gemella della Seabourn Venture costruite a Porto Nogaro hanno toccato l'acqua per la prima volta

Nei giorni scorsi lo scafo di Seabourn Pursuit, la seconda nave da crociera 'expedition' commissionata al cantiere genovese T. Mariotti e gemella di Seabourn Venture, è stata per la prima volta messa in galleggiamento nel porto di Trieste dove è arrivata a bordo della grande chiatta Arcalupa del gruppo Cimolai. Quest'ultimo è socio insieme a T. Mariotti del cantiere Cimar di San Giorgio di Nogaro che ha costruito scafo e sovrastrutture di questa seconda nave da crociera che è attesa a Genova nelle prossime settimane dopo aver circumnavigato l'Italia al rimorchio. La chiatta che ha trasportato lo scafo fino a Trieste è lunga 127,2 metri, larga 36,8 metri e con una capacità di carico di 9.800 tonnellate. Seabourn Pursuit, una volta giunta, nel porto del capoluogo ligure, inizierà la fase di allestimento così com'è stato per la sua gemella Seabourn Venture il cui scafo è stato costruito a Porto Nogaro, rimorchiato poi a Genova e allestito fino alla consegna finale più volte posticipata e ora prevista entro la fine del mese di aprile. Entrambe queste nuove costruzioni commissionate da Seabourn a T. Mariotti saranno lunghe 200 metri e avranno una stazza lorda di 23.000 tonnellate.



Terminal di Punta Sabbioni: "Progetto ambizioso ma Cavallino non può più aspettare"

L'Amministrazione all'incontro con l'Autorità di sistema portuale, il Comune di Venezia, Avm Actv e il Provveditorato. «Chiederemo che il potenziamento delle linee sia previsto anche durante la settimana, non solo nei weekend»

Continua il confronto in cabina di regia per rifare il terminal di Punta Sabbioni. «Abbiamo chiesto agli Enti di realizzare in tempi brevissimi il progetto incubatore con un occhio attento alla compatibilità ambientale, alla sicurezza dell'area e alla valorizzazione dei servizi e delle attività esistenti. Da parte nostra e del Comune di Cavallino-Treporti ci sarà tutta la collaborazione possibile affinché il progetto si realizzi rapidamente», afferma la sindaca Roberta Nesto dopo la videoconferenza con l'**Autorità di sistema portuale del mare Adriatico settentrionale**, il Comune di Venezia, Avm Actv e il Provveditorato, la scorsa settimana. Il terminal «Il progetto è ambizioso ma Cavallino-Treporti non può più aspettare. È necessaria un'opera che valorizzi la funzione del terminal, mettendo a regime un **sistema** che limiti le criticità che ancor oggi si evidenziano. Ogni Ente, per propria competenza, continuerà a lavorare per una progettazione coordinata e condivisa. L'obiettivo è quello di unificare nell'accordo le funzioni e gli interventi che dovranno essere realizzati nel rispetto della gronda lagunare al fine di rendere la porta sull'acqua della laguna veneta un luogo bello, accogliente e funzionale, ma soprattutto compatibile anche con la riqualificazione del waterfront dal faro Pagoda al Forte Vecchio». In commissione Già programmato il prossimo incontro per le prossime settimane e un sopralluogo a Punta Sabbioni. Nel frattempo, in piazzale a Punta Sabbioni, continuano i lavori di messa in sicurezza dei pontili. «Avm Actv in previsione dell'estate si è impegnata a spostare la biglietteria al centro del piazzale e a gestire i flussi con il supporto di personale dedicato che gestirà e controllerà le code già da Pasqua - continua Nesto - L'azienda di trasporti ci ha informato che si sta impegnando per garantire la priority ai nostri pendolari indirizzandoli verso il pontile B già dal fine settimana». Martedì pomeriggio in commissione Trasporti sarà presente anche il Comitato Pendolari. «Potrà portare osservazioni e istanze anche in merito a quanto successo in questi giorni - aggiunge il vicesindaco Francesco Monica -. Ci confronteremo anche rispetto alle sperimentazioni che Actv sta predisponendo e sta vagliando per affrontare la stagione estiva, come orari e gestione dei flussi e dei mezzi, ma chiederemo che il potenziamento delle linee sia previsto anche durante la settimana, non solo nei weekend». Da Venezia Sul rinforzo dei mezzi anche il consigliere Pd del Comune di Venezia, Alessandro Baglioni, e il segretario del circolo PD Mobilità e Trasporti, Antonio Panebianco. «Già nei primissimi giorni del ponte pasquale, con l'afflusso di decine di migliaia di visitatori, e a Pasqua, si sono verificati grandi disagi nel trasporto pubblico di Venezia. I servizi per le isole di Murano



Venezia Today

Venezia

e Burano, i collegamenti serali della Giudecca, le corse automobilistiche da e per Venezia sono stati sotto pressione e insufficienti. È necessario un immediato potenziamento dei servizi, il ripristino degli usuali collegamenti serali con la Giudecca e delle corse automobilistiche di linea 5, oggi ingiustificatamente tagliate nonostante la ripresa del traffico aeroportuale. La situazione è intollerabile. Chiediamo all' amministrazione un immediato intervento, potenziando il servizio e adattandolo alle reali necessità della città».

Albissola, posizionati i massi alla Margonara: fine lavori entro metà maggio

Sindaco Nasuti: "Appena si concluderanno gli interventi di Autorità Portuale, poseremo un pontile di 25 metri di legno oltre ad una discesa per arare le barche"

Sono stati posizionati tutti i massi nella massicciata però i lavori proseguiranno ancora fino alla metà di maggio. Proseguono senza sosta ad Albissola Marina gli interventi di messa in sicurezza del terrapieno Margonara con l'intervento che ha per oggetto il ripristino delle condizioni di sicurezza delle aree pubbliche, situate all'estremità del tratto costiero del bacino portuale di Savona nel comune albissolese e utilizzate come parcheggio. I lavori prevedono quindi una revisione della forma e della struttura del versante dell'opera di protezione basale, per migliorare la difesa in caso di mareggiata. Le lavorazioni che saranno gestite dalla ditta Cem, attraverso Ire, società in house di Autorità di Sistema Portuale, erano attesi da più di 3 anni dopo che la mareggiata del 29/30 ottobre 2018 aveva di fatto eroso il terrapieno al piede del fronte su tutta la sua lunghezza (pari a 180 metri circa), causando il cedimento di una porzione di piazzale. A seguito di quell'evento la scarpata a mare del terrapieno necessitava così di interventi urgenti di protezione e ripristino e il progetto prevede, la realizzazione di una scogliera radente, la regolarizzazione della scarpata e il suo rinforzo. Nella primavera del 2020 il comune albissolese aveva fatto realizzare un tratto di scogliera in massi di terza categoria con una estensione che si è attestata sui 14 metri con lo scopo di dar vita ad un primo ripristino della scarpata così da garantire la sicurezza del parcheggio. "Appena si concluderanno gli interventi di Autorità Portuale, poseremo un pontile di 25 metri di legno oltre ad una discesa per arare le barche. Potevamo farlo 6 mesi fa ma stiamo aspettando la fine dei lavori" ha detto il sindaco Gianluca Nasuti. Il comune nel frattempo ha ricevuto da tempo i finanziamenti per la pista ciclabile che collegherà la Madonnetta alla passeggiata degli Artisti. "La nostra intenzione nel futuro è di far passare la passeggiata pedonale lungo il bordo della massicciata del parcheggio per rendere l'attuale marciapiede pista ciclabile" ha proseguito Nasuti. Per i lavori sul parcheggio della Margonara però il tempo stringe e in vista dell'estate l'aria deve essere libera per accogliere i turisti. "Entro primo di giugno avremo bisogno del parcheggio ma siamo nei tempi, non abbiamo ritardi, dovremo far quadrare tutto come previsto" conclude il primo cittadino albissolese. Intanto si stanno per concludere gli interventi per l'importante ripascimento delle spiagge. L'amministrazione comunale grazie ad un contributo totale di 2 milioni e 50mila euro ricevuto dalla protezione civile tramite la Regione Liguria per i danni della mareggiata 2018, è intervenuta in questi per sistemare le spiagge albissolesi e creare una barriera protettiva in caso di violenti mareggiate. In prima battuta era stato effettuato un ripascimento della spiaggia per creare anche una maggiore profondità dell'arenile, con



Savona News

Savona, Vado

la sabbia che era stata presa dalla foce del Sansobbia (così facendo il torrente viene anche messo in sicurezza) e in parte tramite sedimenti delle cave. Poi sono stati utilizzati gli scogli della zona della Margonara tramite una chiatte dotata di gru per la realizzazione di due isole semi sommerse. Un' isola è presente tra i Bagni Sant' Antonio e i Bagni Colombo e l' altra tra i Bagni Sirena e la spiaggia libera davanti al comune e sono di 30 metri di lunghezza e 15/20 di larghezza, collocate a 100/120 metri al largo. Luciano Parodi Ricevi le nostre ultime notizie da Google News
SEGUICI Ti potrebbero interessare anche:

Ship Mag

Genova, Voltri

Contships amplia la flotta con l' acquisto della portacontainer Vega

E' il più grande armatore indipendente al mondo di navi con una capacità compresa tra 900 e 1.500 TEU

Emmanuele Gerboni

E' il più grande armatore indipendente al mondo di navi con una capacità compresa tra 900 e 1.500 TEU **Genova** - Nikolas Pateras festeggia un nuovo acquisto, si tratta della portacontainer Vega Sachsen che entra a far parte della flotta di Contships guidata dall' armatore greco . E da quando è stata fondata la compagnia, circa 7 anni fa, sono cinquanta le navi che sono state acquisite. Come detto l' ultima arrivata è la Vega Sachsen da 1.118 TEU (costruita 2008), secondo fonti di gestione della nave. Da quanto filtra il prezzo effettivo della transazione potrebbe includere il riconoscimento del time charter esistente della nave a Cosco, che durerà fino ad aprile 2023 a 15.500 dollari al giorno. Contships è il più grande armatore indipendente al mondo di navi con una capacità compresa tra 900 e i 1.500 TEU.



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Il 9 giugno a Genova il Forum dello Shipping: come partecipare

Il titolo dell'edizione 2022 sarà I nuovi orizzonti delle energie / Lo shipping e l'esigenza di adeguarsi allo scenario internazionale

Genova Torna a Genova, con la sua sesta edizione, il Forum Shipowners and Shipbuilding, il più importante evento in Italia dedicato alla filiera del trasporto marittimo. Il Forum si svolgerà il prossimo 9 giugno, in modalità ibrida: sarà ammesso pubblico in sala (previa registrazione), ma sarà anche possibile seguire i lavori in diretta streaming sui siti e sui canali social del gruppo Gnn (tra gli altri: Il Secolo XIX e The MediTelegraph). Il titolo dell'edizione 2022 sarà I nuovi orizzonti delle energie / Lo shipping e l'esigenza di adeguarsi allo scenario internazionale. Due le sessioni di lavoro. La prima intitolata Dal cantiere al mare: il ruolo della tecnologia, la seconda Navi, porti, infrastrutture: dove nasce la competitività di un Paese. Per informazioni o per prenotare uno spazio pubblicitario: smilano@agenti.manzoni.it Per assistere all'evento in presenza: forum@themeditelegraph.com



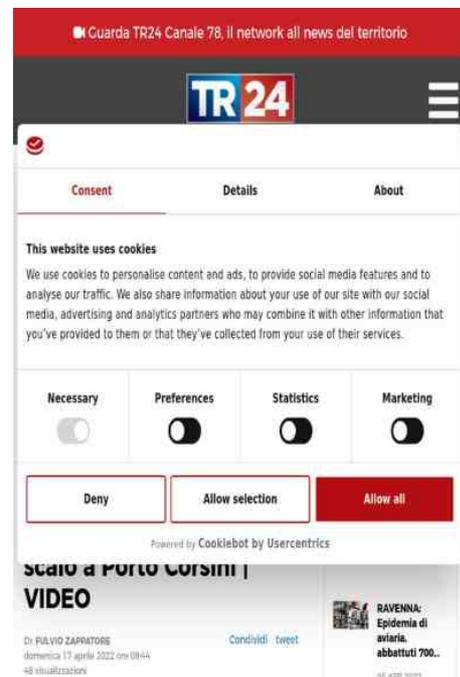
Tele Romagna 24

Ravenna

RAVENNA: Riparte la nave da crociera dopo il primo scalo a Porto Corsini | VIDEO

FULVIO ZAPPATORE

Tra i tanti turisti che stanno visitando **Ravenna** in questo ponte pasquale ci sono anche i passeggeri della prima nave da crociera che ha inaugurato il nuovo terminal di **Porto** Corsini. E' ripartita sabato sera la Azamara Pursuit, la prima nave da crociera della compagnia Royal Caribbean, a cui è spettato il compito di inaugurare lo scalo di **Porto** Corsini. La nave, con i suoi 500 passeggeri, è arrivata venerdì ed è rimasta attraccata per tutta la giornata di sabato. In quelle ore i turisti, quasi tutti americani, si sono recati in centro a **Ravenna** per una visita nei luoghi dedicati all' arte e alla storia ma non solo. Tanti ne hanno approfittato per assaggiare la cucina locale, tanto che nei ristoranti si è registrato il tutto esaurito. Quello della Azamara Pursuit è stato un primo assaggio di quella che sarà la nuova stagione croceristica del **porto** di **Ravenna**. Royal Caribbean ha infatti investito 30 milioni di euro sullo scalo di **Porto** Corsini per trasformarlo in una stazione di arrivo e partenze per le sue navi che compiono la tratta dell' Adriatico. Il 15 maggio ci sarà l' inaugurazione vera e proprio con l' attracco di una delle punte di diamante della flotta, la Brilliance of the Sea. Sul **porto** intanto sonogì stati allestiti i diversi check point per il controllo dei documenti dei turisti, così come la sala d' attesa per chi deve imbarcarsi e il sistema di ritiro bagagli. Intanto sono iniziati i lavori di costruzione della stazione marina vera e proprio, che coprirà uno spazio di 10mila metri quadrati su due piani. Sabato sera la Azamara ha riaccolto a bordo i suoi passeggeri ed ha ripreso il mare. Il suo viaggio proseguirà lungo l' adriatico, prima Slovenia, poi Zara, Dubrovnik e Montenegro, fino ad arrivare ad Atene. Il primo maggio, invece, farà ritorno a **Ravenna**.



Sbarca la seconda crociera nella città deserta

Turisti a caccia di selfie tra i monumenti ma con negozi tutti chiusi e in mezzo al nulla. Proprio come ha detto Polacco al Carlino

GIACOMO GIAMPIERI

"Quando arrivano i crocieristi è necessario che la città sia aperta, tuttavia ci sono situazioni che vanno ragionate. Non si può chiedere altri sacrifici a chi è già in stato di asfissia da troppo tempo (i commercianti del centro e non solo, ndr)". Giusto il giorno di Pasqua - e proprio sul Carlino - il direttore di Confcommercio Marche, Massimiliano Polacco, neanche troppo velatamente lamentava l'errore commesso nel far attraccare le grandi navi al porto di Ancona la domenica, al cospetto di una città praticamente deserta, complici i negozi chiusi. Neanche a dirlo, domenica c'è stata la seconda "toccata" della crociera Msc Fantasia e il copione si è ripetuto. Centro senza persone, impegnate a portare avanti le tradizioni e le festività, store serrati e commercianti a godersi una giornata di meritata libertà, dopo essere tornati più o meno alla normalità (almeno dal punto di vista delle riaperture, superata la fase più acuta dell'emergenza). Al centro di questo grande vuoto che appare incolmabile, i selfie dei turisti tra i capolavori d'arte del capoluogo, sorrisi e divertimento. Tra le poche attrazioni una volta sbarcati, il trenino che li ha accompagnati negli angoli più caratteristici della Dorica. Qualche bar o locale aperto, a macchia di leopardo, a conferma che il settore del food&beverage riesce a resistere. Per il resto, invece, uno scenario piuttosto cupo, se non fosse per il sole che a Pasqua ha scaldato il cuore di Ancona, nonostante la giornata ventilata. Quello di domenica è stato l'attracco numero 2 dei 22 previsti, tra primavera ed estate, fino all'autunno. Per ora "in mezzo al nulla". O comunque in mezzo a pochi anconetani. Ma i viaggiatori non si sono fatti problemi ed hanno curiosato, emozionati e contenti, dai corsi principali fino alle vie più nascoste. Purtroppo, però, desolatamente privi di vita.

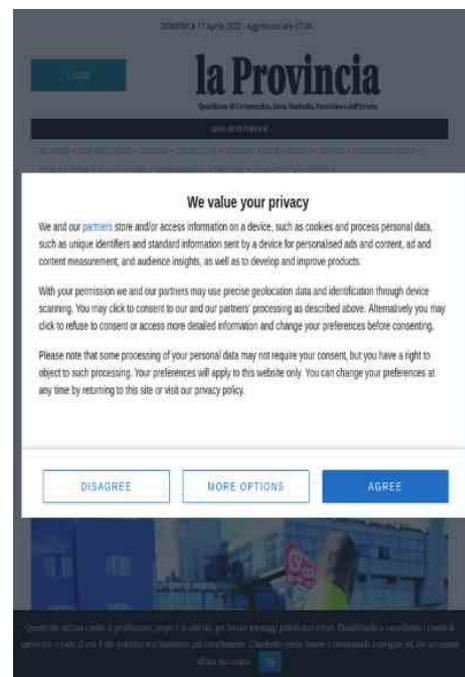


La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

IL DIARIO La corda spezzata

Pas e Port Mobility. Due società che svolgono servizi in ambito portuale. La prima partecipata al 100% dall' **Autorità di Sistema Portuale**, la seconda società concessionaria di servizi di interesse economico generale, costituita dall' Authority sulla base del "Decreto Fiori", con una partecipazione di minoranza dell' ente, che poi ha dovuto dismetterla. Due società con storie, mission e situazioni diverse, ma che in questi giorni si trovano ad essere accomunate per le scelte compiute dai rispettivi dipendenti, anche contro l' orientamento delle organizzazioni sindacali. Partiamo da Pas: la società lo scorso anno, dopo essere stata al centro di vicende anche di natura penale (il processo è iniziato nei giorni scorsi), si è trovata a un passo dall' essere messa in liquidazione per l' ennesima perdita che aveva eroso quasi tutto il capitale con la contemporanea impossibilità del socio pubblico di intervenire per ripianare e ricapitalizzare. Musolino e Risso, allora arrivati da poco alla guida dell' Adsp, trovarono la strada per salvare azienda e posti di lavoro (65) e nei giorni scorsi è stato approvato il bilancio di esercizio 2021, che riporta i conti in equilibrio. Nonostante questo, il tasso di assenteismo non è propriamente nipponico, fioccano le cause di lavoro e anche per la prossima estate, con l' attesa ripartenza delle crociere e delle attività portuali, con ogni probabilità sarà necessario ricorrere ad assunzioni stagionali o a sostenere comunque altri costi per chiedere "rinforzi" necessari a garantire i servizi. Di firmare il contratto integrativo per assicurare una maggiore dinamicità nella gestione del personale neppure a parlarne. Con il risultato che nel 2023, a fine convenzione, il socio dovrà fare le proprie valutazioni per verificare se sia ancora conveniente e legittimo affidare i servizi di security ad una società in house (che deve garantire in primis l' economicità della gestione) oppure se non si debba andare sul mercato. Situazione per certi versi simile a Port Mobility, che dopo la scesa in campo di un bel pezzo di politica per evitare i licenziamenti, ha sottoposto a referendum aziendale un pacchetto di misure comprendenti, in estrema sintesi, il ricorso agli ammortizzatori sociali (invece appunto del taglio di 26 posti) insieme a un accordo integrativo mirato anche in questo caso a garantire la flessibilità necessaria per coprire i turni estivi e i picchi di lavoro. Quindi, rispetto alla situazione creatasi un mese fa, niente più tagli e un accordo che nelle settimane scorse sarebbe stato sottoscritto ad occhi chiusi, dopo l' intervento di garanzia risolutivo del Presidente Musolino e quello altrettanto risolutivo e responsabile del proprietario dell' azienda Azzopardi. Oggi, invece, hanno vinto i "no" che francamente a noi osservatori esterni (ma forse neppure a quelli interni) non è chiaro a cosa mirino veramente: il "no" all' accordo appare infatti equivalente a un "sì" ai licenziamenti e dopo quanto accaduto difficilmente qualche politico o rappresentante istituzionale vorrà ancora farsi carico di



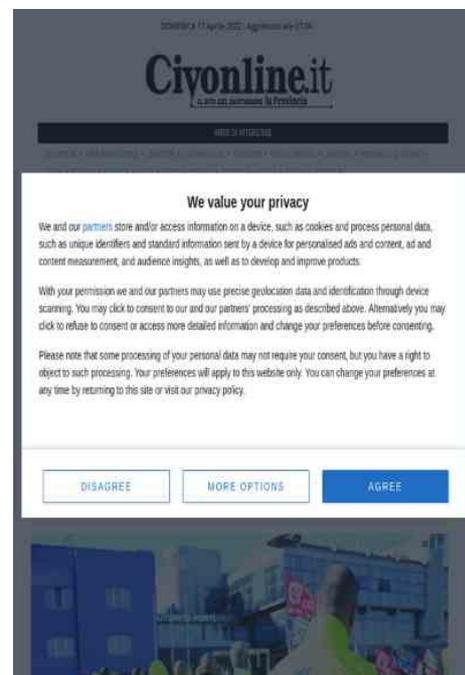
La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

una questione nella quale qualcuno ha voluto tirare una corda che ha finito per spezzarsi, anche con un voltafaccia a scapito di chi nel sindacato aveva lavorato per portare a casa la salvaguardia dei posti di lavoro e un accordo più che dignitoso, in un momento difficile come quello attuale. Solo il tempo ci dirà chi sono i veri responsabili di questo harakiri e che cosa speravano di ottenere. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

IL DIARIO La corda spezzata

Pas e Port Mobility. Due società che svolgono servizi in ambito portuale. La prima partecipata al 100% dall' **Autorità di Sistema Portuale**, la seconda società concessionaria di servizi di interesse economico generale, costituita dall' Authority sulla base del 'Decreto Fiori', con una partecipazione di minoranza dell' ente, che poi ha dovuto dismetterla. Due società con storie, mission e situazioni diverse, ma che in questi giorni si trovano ad essere accomunate per le scelte compiute dai rispettivi dipendenti, anche contro l' orientamento delle organizzazioni sindacali. Partiamo da Pas: la società lo scorso anno, dopo essere stata al centro di vicende anche di natura penale (il processo è iniziato nei giorni scorsi), si è trovata a un passo dall' essere messa in liquidazione per l' ennesima perdita che aveva eroso quasi tutto il capitale con la contemporanea impossibilità del socio pubblico di intervenire per ripianare e ricapitalizzare. Musolino e Riso, allora arrivati da poco alla guida dell' Adsp, trovarono la strada per salvare azienda e posti di lavoro (65) e nei giorni scorsi è stato approvato il bilancio di esercizio 2021, che riporta i conti in equilibrio. Nonostante questo, il tasso di assenteismo non è propriamente nipponico, fioccano le cause di lavoro e anche per la prossima estate, con l' attesa ripartenza delle crociere e delle attività portuali, con ogni probabilità sarà necessario ricorrere ad assunzioni stagionali o a sostenere comunque altri costi per chiedere 'rinforzi' necessari a garantire i servizi. Di firmare il contratto integrativo per assicurare una maggiore dinamicità nella gestione del personale neppure a parlarne. Con il risultato che nel 2023, a fine convenzione, il socio dovrà fare le proprie valutazioni per verificare se sia ancora conveniente e legittimo affidare i servizi di security ad una società in house (che deve garantire in primis l' economicità della gestione) oppure se non si debba andare sul mercato. Situazione per certi versi simile a Port Mobility, che dopo la scesa in campo di un bel pezzo di politica per evitare i licenziamenti, ha sottoposto a referendum aziendale un pacchetto di misure comprendenti, in estrema sintesi, il ricorso agli ammortizzatori sociali (invece appunto del taglio di 26 posti) insieme a un accordo integrativo mirato anche in questo caso a garantire la flessibilità necessaria per coprire i turni estivi e i picchi di lavoro. Quindi, rispetto alla situazione creatasi un mese fa, niente più tagli e un accordo che nelle settimane scorse sarebbe stato sottoscritto ad occhi chiusi, dopo l' intervento di garanzia risolutivo del Presidente Musolino e quello altrettanto risolutivo e responsabile del proprietario dell' azienda Azzopardi. Oggi, invece, hanno vinto i 'no' che francamente a noi osservatori esterni (ma forse neppure a quelli interni) non è chiaro a cosa mirino veramente: il 'no' all' accordo appare infatti equivalente a un 'si' ai licenziamenti e dopo quanto accaduto difficilmente qualche politico o rappresentante istituzionale vorrà ancora farsi carico di



CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

una questione nella quale qualcuno ha voluto tirare una corda che ha finito per spezzarsi, anche con un voltafaccia a scapito di chi nel sindacato aveva lavorato per portare a casa la salvaguardia dei posti di lavoro e un accordo più che dignitoso, in un momento difficile come quello attuale. Solo il tempo ci dirà chi sono i veri responsabili di questo harakiri e che cosa speravano di ottenere. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Traffico crociere in Sardegna, si è ripartiti con tre navi in contemporanea nel porto di Cagliari

Ufficio stampa

Cagliari La ripresa e la risalita del traffico **crocieristico** 2022 è alla prova dei fatti con l'en plein del Porto di Cagliari alle cui banchine hanno attraccato tre navi in contemporanea. Le tre navi andate a far festeggiare Pasqua e Pasquetta in Sardegna sono la Firenze di Costa **Crociere**, la Island Sky di Noble Caledonia e la Clio della Grand Circle Line. Il numero dei passeggeri ha superato le 3 mila passeggeri, l'anticipo corposo di una ripresa per la quale sono previste, nei porti della Sardegna, 180 navi in calendario, senza contare ovviamente i passeggeri dei traghetti nei porti di Cagliari, Olbia, Porto Torres, Golfo Aranci ed Arbatax.



La Turchia rifugio per yacht russi

CLIO, started moving 3 km South West of Suez Port at 5 knots headed south destined for Gocek.(Marine Traffic). Istanbul . Lo yacht legato al magnate russo dell' alluminio, Oleg Deripaska, è giunto, ieri sabato, nella baia vicina alla località turca sudoccidentale di Gocek. Altri oligarchi russi si stanno dirigendo verso la Turchia per sfuggire alle sanzioni occidentali sull' invasione russa dell' Ucraina. Deripaska, fondatore del colosso russo dell' alluminio Rusal RUAL.MM , è stato sanzionato dagli Stati Uniti, dall' Unione Europea e dalla Gran Bretagna. Si tratta dello yacht Clio, da 65 milioni di dollari e lungo 73 metri, giunto al largo di Gocek, nella provincia costiera egea di Mugla. La nave, battente bandiera delle Isole Cayman, si trova ora nella baia al largo di Gocek; da almeno due mesi, navigava nell' oceano Indiano, poiché il controllo intorno a Deripaska e altri oligarchi vicini al presidente russo cresceva di giorno in giorno. L' arrivo di Clio nelle acque turche segue l' attracco nei porti turchi di due altri superyacht, legati al miliardario russo Roman Abramovich, il quale in questo mese ha fatto un' apparizione a sorpresa ai colloqui di pace Ucraina - Russia a Istanbul. I governi di molti paesi nel mondo stanno cercando di isolare il presidente Vladimir Putin e i suoi alleati per l' invasione russa dell' Ucraina, che il Cremlino chiama 'operazione militare speciale', che di speciale ha solo di essere una vera guerra. La Turchia, membro della NATO, condivide un confine marittimo con l' Ucraina e la Russia nel Mar Nero; ha buoni legami con entrambi gli Stati ed è impegnata con il suo premier Erdogan a fare da mediatore nel conflitto. Ha sostenuto Kiev, ma si è anche opposto alle sanzioni contro Mosca, comprese le misure contro i miliardari russi. Ankara fa molto affidamento sulle importazioni di energia e sui turisti russi ed è emersa come un approdo/rifugio sicuro per i russi in fuga dalle sanzioni, e molti hanno investito anche in proprietà turche. Le Autorità negli Stati Uniti e gli alleati nel Regno Unito, in Italia, in Francia e in Germania stanno cercando di localizzare le barche di lusso e altre proprietà dei magnati russi. Quasi una dozzina di yacht sono già stati sequestrati: le Autorità italiane hanno confiscato un superyacht da 530 milioni di euro (578 milioni di dollari) di proprietà del miliardario russo Andrey Melnichenko, mentre la Spagna ha confiscato il Tango da 90 milioni di dollari di Viktor Vekselberg e il Crescent da 600 milioni di dollari che si ritiene appartenga a Igor Sechin, capo della Rosneft Oil Co. con sede a Mosca. La costa turca sembra essere una delle mete preferite per gli yacht russi, tra cui Solaris di Roman Abramovich. Molte navi di proprietà di magnati sanzionati si sono oscurate e hanno smesso di trasmettere le loro posizioni, in violazione del Diritto marittimo internazionale. Abele Carruezzo.



Terzo calo mensile consecutivo del traffico delle merci con l' estero movimentato a marzo 2022 dai porti cinesi

I container sono stati pari a 21,0 milioni di teu (+1,6%) Lo scorso mese i porti cinesi hanno movimentato complessivamente 1,27 miliardi di tonnellate di merci, con un calo del -0,3% sul marzo 2020, di cui 843,8 milioni di tonnellate movimentate dai soli porti marittimi (+0,3%) e 429,0 milioni di tonnellate dagli inland port (-1,4%). Il solo traffico con l' estero movimentato a marzo 2022 dai porti cinesi è ammontato a 371,5 milioni di tonnellate, con una flessione del -6,1% sul marzo 2021, trend negativo in atto consecutivamente da tre mesi, di cui 335,0 milioni di tonnellate movimentate dai soli porti marittimi (-4,9%) e 36,5 milioni di tonnellate dai porti interni (-15,8%). Lo scorso mese i più consistenti volumi di traffico delle merci sono stati movimentati dai porti di Ningbo-Zhoushan con 104,5 milioni di tonnellate (+4,6%), Tangshan con 64,0 milioni di tonnellate (+7,5%), Shanghai con 57,7 milioni di tonnellate (-3,0%), Qingdao con 56,6 milioni di tonnellate (+2,3%) e Guangzhou con 53,7 milioni di tonnellate (-2,7%). Quanto al solo traffico di merci internazionali, a marzo 2022 i più consistenti volumi di questo flusso di traffico sono stati movimentati dai porti di Ningbo-Zhoushan con 45,0 milioni di tonnellate (-3,6%), Qingdao con 41,0 milioni di tonnellate (+0,3%), Shanghai con 34,6 milioni di tonnellate (+1,6%), Rizhao con 26,7 milioni di tonnellate (-6,1%), Tianjin con 23,2 milioni di tonnellate (-3,3%) e Tangshan con 21,7 milioni di tonnellate (-11,2%). Il solo traffico dei container movimentato lo scorso mese dai porti è stato pari a 23,8 milioni di teu (+1,4%), di cui 21,0 milioni di teu movimentati dai porti marittimi (+1,6%) e 2,8 milioni di teu dagli inland port (-0,4%). I più rilevanti volumi di traffico containerizzato sono stati movimentati dai porti di Shanghai con 4,1 milioni di teu (+5,1%), Ningbo-Zhoushan con 2,7 milioni di teu (+6,8%), Shenzhen con 2,2 milioni di teu (-8,3%), Qingdao con 2,2 milioni di teu (+6,9%), Guangzhou con 2,1 milioni di teu (-2,4%), Tianjin con 1,8 milioni di teu (+2,9%) e Xiamen con 999mila teu (+2,1%). Nel primo trimestre del 2022 i porti cinesi hanno movimentato complessivamente 3,63 miliardi di tonnellate di merci, volume che rappresenta il nuovo record per il primo periodo trimestrale dell' anno e un aumento del +1,6% sui primi tre mesi dello scorso quando era stato stabilito il precedente record. Il nuovo picco per questo periodo dell' anno è tale anche per i volumi di traffico movimentati sia dai soli porti marittimi che dai soli inland port che sono risultati pari rispettivamente a 2,41 miliardi di tonnellate (+1,8%) e 1,22 miliardi di tonnellate (+1,1%). Nei primi tre mesi di quest' anno le sole merci internazionali movimentate dai porti cinesi si sono attestate a 1,11 milioni di tonnellate, con un calo del -4,7% sul corrispondente periodo del 2021, di cui 998,7 milioni di tonnellate movimentate dai porti marittimi (-3,5%) e 107,5 milioni di tonnellate dai porti interni (-14,6%). Nel primo trimestre del 2022 il solo traffico containerizzato movimentato dai porti cinesi è stato pari a 67,4 milioni di



Informare

Focus

teu (+2,4%), di cui 59,8 milioni di teu movimentati dai porti marittimi (+2,5%) e 7,6 milioni di teu dagli inland port (+1,7%). I più rilevanti volumi di traffico containerizzato sono stati movimentati dai porti di Shanghai con 12,3 milioni di teu (+8,1%), Ningbo-Zhoushan con 7,9 milioni di teu (+2,9%), Shenzhen con 6,5 milioni di teu (-10,1%), Qingdao con 5,9 milioni di teu (+6,3%), Guangzhou con 5,5 milioni di teu (-1,3%), Tianjin con 4,6 milioni di teu (+3,6%) e Xiamen con 2,9 milioni di teu (+2,9%).

Informazioni Marittime

Focus

Porti italiani, scatta il divieto di approdo per le navi russe

Recepita la direttiva Ue sul quinto pacchetto di sanzioni. Divieto anche per i mercantili che hanno cambiato bandiera dopo l' invasione dell' Ucraina

Recependo una direttiva dell' Unione europea dell' 8 aprile scorso , una circolare del Comando generale delle Capitanerie di porto vieta dal giorno di Pasqua, il 17 aprile, l' ingresso nei porti italiani di navi battenti bandiera russa. Il divieto si applica anche alle imbarcazioni che hanno cambiato bandiera dopo il 24 febbraio, giorno dell' invasione dell' Ucraina da parte della Russia. Interessa tutte le tipologie di navi mercantili con una stazza superiore le 500 tonnellate, impiegate in attività commerciali e internazionali. Sono quindi escluse le navi che richiedono rifugio o assistenza e le imbarcazioni da diporto (il divieto di applica a quelle a noleggio). Sono esclusi inoltre, soprattutto, le navi che trasportano beni di prima necessità come prodotti alimentari, agricoli, umanitari ed energetici (non tutti però). Nel caso in cui una nave battente bandiera russa si trovi già in un porto italiano dopo l' entrata in vigore della circolare delle Capitanerie, potrà completare le sue attività prima di abbandonare lo scalo. Come spiega la Guardia costiera, nel caso in cui non fosse possibile verificare un eventuale cambio di bandiera prima del 24 febbraio, si rintracceranno le informazioni sul continuous synopsis record, il registro dell' autorità marittima sulla nave. Il divieto di approdo rientra nel quinto pacchetto di sanzioni Ue, approvato a inizio mese, quello che blocca l' import di carbone e altri prodotti per un valore complessivo di 10 miliardi di euro. - credito immagine in alto.



Informazioni Marittime

Focus

Solo 120 giorni per avviare il cold ironing

Col "decreto Pnrr" arriva l' autorizzazione unica della Regione per elettrificare le banchine, non dopo l' iter usuale per le opere con un impatto ambientale

Si fa più semplice e soprattutto più veloce il processo di autorizzazione per avviare i lavori di elettrificazione delle banchine portuali, il sistema che consente alle navi mercantili in sosta di allacciarsi alla rete elettrica di terra spegnendo i motori. Un' autorizzazione unica rilasciata dalla Regione di competenza, come prevede l' ultimo decreto legge - il "decreto Pnrr" - approvato mercoledì scorso dal Consiglio dei ministri che attua una serie di contenuti del Piano nazionale di ripresa e resilienza, o PNRR. Le risorse per l' elettricità di banchina, o "cold ironing", ammontano a 700 milioni di euro, finanziati dal Piano nazionale complementare. L' iter autorizzativo è velocizzato ma segue comunque la prassi per le opere che hanno un impatto sull' ambiente, il paesaggio e il patrimonio storico-artistico. L' autorizzazione finale regionale arriverà dopo quella della Conferenza dei servizi, promossa dall' Autorità di sistema portuale e dalla Regione di competenza. Ma l' iter non dovrà durare più di quattro mesi, 120 giorni per la precisione, o 180 giorni nel caso in cui ci sia bisogno di una Valutazione di impatto ambientale, che comunque deve durare la metà dei tempi previsti per legge. Il decreto va a semplificare una serie di autorizzazioni anche per l' avvio di altre tipologie di cantieri, così da rendere più celere il finanziamento del PNRR, che conta su fondi europei da spendere prima della scadenza, il 2026. Il cold ironing è un sistema che permette alla nave di allacciarsi all' elettricità di terra quando è in sosta in un porto, spegnendo i motori ausiliari di bordo e quindi alleggerendo la qualità dell' aria nella zona portuale di una città. Ma richiede un' infrastruttura specifica, che porti in banchina gli allacci giusti e soprattutto gli standard di tensione appropriati. È promettente ma deve essere economicamente sostenibile. Per una compagnia marittima l' allaccio elettrico è più costoso rispetto all' utilizzo dei motori ausiliari per mantenere la corrente a bordo. Il cold ironing deve quindi essere incentivato, finanziato, sgravato, coperto in qualche modo tramite il pubblico o il privato, o entrambi. - credito immagine in alto.



Shipping Italy

Focus

non inserito nella black list Ue può entrare e uscire senza problemi dai porti italiani. A proposito invece delle navi russe che già si trovavano alla data del 17 aprile nei porti italiani e negli altri scali comunitari, la Commissione europea ha fatto sapere che potrà 'permanere in porto fino al completamento delle proprie attività commerciali' e poi dovrà lasciarlo.

Shipping Italy

Focus

La sanzione Antitrust costa caro anche ai lavoratori di Caronte & Tourist

'Vi comunichiamo la decisione di congelare temporaneamente le negoziazioni in corso per la contrattazione di secondo livello nelle società del gruppo'. Con queste parole si conclude la comunicazione inviata da Caronte&Tourist ai sindacti confederali dei lavoratori (Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti) con la quale la compagnia annuncia la propria reazione alla sanzione da 3,7 milioni di euro appena comminata dall'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato per 'aver sfruttato il suo potere di mercato per applicare prezzi ingiustificatamente gravosi per i consumatori' sui collegamento nello Stretto di Messina. 'Una scelta sofferta, ma inevitabile e comunque transitoria che non blocca il sistema delle relazioni industriali che continuerà a produrre confronti in sede tecnica e di verifica dell'applicazione degli accordi esistenti' ha specificato il responsabile dell'ufficio personale e comunicazione di Caronte & Tourist, Tiziano Minuti, firmatario della comunicazione. Prima di arrivare alla conclusione la compagnia di navigazione delle famiglie Franza e Maticena scrive: 'Come ogni conflitto, la guerra in corso in Ucraina sta provocando devastazioni e perdita di vite umane che non possono che suscitare lo sdegno e di quanto credono nei valori della pace, della democrazia e della convivenza tra diversi. Ciò che qui si rileva, tuttavia - scrive Minuti - è che dopo la crisi legata alla pandemia, in tutta Europa si profilano già nuove difficoltà sul piano economico, occupazionale e sociale. Al rincari delle materie prime si associa un aumento del costo dell'energia e dell'inflazione, elementi che incidono certamente sulla qualità di vita dei lavoratori e delle loro famiglie, ma anche sulle attività di produzione di beni e di erogazione di servizi. Per sovrammercato, come vi è certamente noto, Caronte&Tourist è stata destinataria di una sanzione di quasi 4 milioni di euro da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato perché avrebbe praticato prezzi ingiustificatamente gravosi alla propria clientela. Com'è ovvio proveremo a far valere nelle e di giurisdizionali le nostre ragioni, ma non possiamo negare il senso di star subendo un'ingiustizia, purtroppo solo l'ultima di una serie non breve. Un quadro, dunque, che pur senza inopportune drammatizzazioni - conclude - ci invita a comportamenti cauti e a non abbassare la guardia'.

